

Allegato alla delibera
n. 114 del 25-10-21

ALLEGATO N. 8

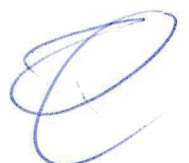
A.L.S.I.A.

**AGENZIA LUCANA DI SVILUPPO E DI INNOVAZIONE
IN AGRICOLTURA**

MATERA

RENDICONTO GENERALE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' DELL'AGENZIA

Il legislatore regionale, con la L.R. 20 marzo 2015 n. 9, ha inteso riorganizzare l'attività amministrativa dell'Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura (A.L.S.I.A.), ponendo fine ad un lungo percorso di riforma avviato con la L.R. 11 del 2006.

La norma introduce importanti novità, le più rilevanti delle quali sono così riassumibili:

a. una forte connotazione come ente strumentale e tecnico-operativo della Regione Basilicata per:

- o il supporto alle produzioni di qualità;
- o l'assistenza tecnica, l'innovazione e la ricerca;
- o l'informazione, la divulgazione e la formazione;
- o l'associazionismo e l'integrazione;
- o la valorizzazione dei beni pubblici con particolare riferimento allo svolgimento dei compiti assegnati dalla legge di riforma fondiaria (L.R. 14 aprile 2000, n. 47 e s.m.i.);
- o le funzioni di servizio, con particolare riferimento:
 - al supporto alle Amministrazioni locali nell'attuazione di programmi e progetti di sviluppo territoriali;
 - alla gestione dei servizi regionali specialistici a supporto delle aziende agricole per l'applicazione della difesa integrata obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150 e s.m.i.;
 - alla gestione del servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici" ai sensi della D.G.R. n. 2051/2009 e del D.Lgs. 150/2012 e s.m.i.; la gestione del servizio agrometeorologico regionale;

b. una riduzione degli organi di vertice a due sole figure: il Direttore e il Revisore Unico;

c. il trasferimento, alla Regione Basilicata (ruolo unico dei dipendenti regionali), del personale dell'Alsia con CCNL Regione Autonomie Locali ed assunto a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore delle L. 9/2015;

d. un'attenzione ai risultati dell'Agenzia conseguibili attraverso una programmazione triennale ed annuale delle sue attività da declinare in obiettivi misurabili.

L'Attuale Direttore dell'Agenzia è il prof. Aniello Crescenzi nominato con DPGR n. 280 del 22.11.2019. L'incarico ha avuto inizio con la sottoscrizione del contratto avvenuta in data 27.11.2019.



DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DELL'ALSIA

Le linee programmatiche delle attività dell'ALSIA e, quindi, del bilancio per l'esercizio 2020, hanno tenuto conto delle seguenti esigenze:

- a. **Realizzare progetti di ricerca e di trasferimento delle innovazioni finanziati con fondi europei**, con particolare riferimento al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e progetti finanziati con fondi nazionali e regionali;
- b. **Realizzare attività di sperimentazione, trasferimento, dimostrazione, divulgazione e di conservazione e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo**, utilizzando il sistema delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative che copre l'intera superficie regionale ed è in continua e stretta relazione con i diversi stakeholders, ossia Organizzazioni di Produttori, Consorzi, Reti di imprese, Associazioni ecc.;
- c. **Erogare servizi specialistici** in ordine all'agrometeorologia, al risparmio idrico, alla difesa fitosanitaria, alla taratura delle macchine irroratrici, alla consulenza aziendale;
- d. **Mettere a norma le strutture dell'Agenzia**. Si è ritenuto, pertanto, indispensabile assicurare nel bilancio di previsione 2020-2022 le risorse finanziarie necessarie in modo che l'Area competente potesse iniziare ad intervenire per rimuovere le criticità segnalate e assicurare la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- e. **Dismettere i beni della Riforma Fondiaria** alla luce della L.R. n. 19/2017 e del regolamento approvato con DPGR n.3/2019.

L'ALSIA gestisce ed attua, attraverso le proprie Aree ed il sistema delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative, numerosi progetti il cui investimento per l'annualità 2020 è stata di € 3.998.750,67 così come risulta dalla successiva tabella.

Sino al 2016 il finanziamento del sistema delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative è stato incentrato su un apposito trasferimento annuale di € 700.000 da parte dell'Ente Regione verso il sistema dei Servizi di Sviluppo Agricolo regionali. Negli ultimi anni questo trasferimento è andato via via diminuendo passando ad € 400.000 nel 2017, € 300.000 nel 2018, a zero nel 2019 e nel 2020.

Tabella 1

Descrizione	2020
FiNoPom: Un progetto di valorizzazione della biodiversità delle pomacee PSR Basilicata 2014-2020	€ 124.644,00
Trasferimento dell'Innovazione (Gruppi operativi - Misura 16.1 - PSR 2014 - 2020)	€ 116.459,14
Diffusione prototipi dimostrativi (Misura 16.2 - PSR 2014 - 2020)	€ 45.800,00
Recupero e diffusione della trota fario PO FEAMP Italia 2014/2020	€ 37.000,00
ITINERE - MiPAF I. 194/2015 - Regione Basilicata	€ 29.349,00
Caratteri Lucani - MiPAF I. 194/2015 - Regione Basilicata	€ 22.253,00
Valorizzazione della biodiversità del Pollino	€ 26.285,00



Valorizzazione dei PAT del Pollino Lagonegrese - GAL La Cittadella del Sapere	€ 25.000,00
Germoplasma di lentichia – UNIBAS	€ 8.300,00
BioDruba: Un progetto di valorizzazione della biodiversità delle drupacee Psr 2014-2020 Mis. 10.2	€ 47.000,00
Iniziative sperimentali e dimostrative delle AASD	€ 309.000,00
TOTALE AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO	€ 791.090,14
Consulenza aziendale (Misura 2.1 - PSR 2014 - 2020)	€ 264.760,00
Servizi specialistici – Agrometeorologia, SEDI SETI, agricoltura multifunzionale e sociale, di qualità, Bio, consulenza suolo	€ 167.000,00
PROGETTO CARBONFARM	€ 16.058,82
TOTALE AREA SERVIZI DI BASE	€ 447.818,82
PROGETTO SPACE 2 IDGO - COMUNITARIO	€ 13.547,53
RUCAPS	€ 57.162,61
PROGETTO DI RICERCA EPPN2020	€ 200.553,81
COVIL PER IL PROGETTO DI RICERCA AGRUMI	€ 11.302,64
VALAGRO PER PROGETTO DI RICERCA PLANT PHENOMICS	€ 317.491,40
PROGETTO IN.VINI.VE.RI.TA.S. (MIS. 16.2 GO PSR 2014 - 2020)	€ 48.500,00
PROGETTO DI RICERCA CTV ED ALTRE ATTIVITA' FITOSANITARIE	€ 229.777,00
CONTRIBUTI DA ALTRI SOGGETTI PER PROGETTI DI RICERCA	€ 50.000,00
PROGETTO GO - AGROTECH	€ 91.527,06
PROVENTI DA ALTRI SOGGETTI PER VARI PROGETTI DI RICERCA -	€ 146.386,87
CENTRO DI SAGGIO	€ 107.992,31
SYNGENTA - OROBANCHE	€ 39.341,13
PROGETTO GUAYULE	€ 109.110,62
PHENOLAB 4.0	€ 781.149,73
Processionaria Stop	€ 70.000,00
SMART-IRRIFERT	€ 134.000,00
FOOD-PRINT	€ 30.000,00
PON E.a.Sy.	€ 40.000,00
PON eCROPS	€ 75.000,00
TOTALE AREA RICERCA E SERVIZI AVANZATI	€ 2.552.842,71
Comunicazione	€ 177.000,00
Archivi storici e di deposito	€ 30.000,00
TOTALE COMUNICAZIONE	€ 207.000,00

Il Piano annuale delle attività dell'Alsia 2020 si è inserito in un complesso contesto nazionale riguardante il settore agricolo ed agroalimentare nazionale e lucano ed ha tenuto conto dei seguenti obiettivi strategici:

- 1. Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale, Agroalimentare e della Bioeconomia;**
- 2. Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agroalimentari e dell'acquacoltura;**
- 3. Ottimizzare i processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni della Riforma Fondiaria.**

I predetti obiettivi avevano le seguenti finalità di intervento:

1. Migliorare il reddito e la competitività delle aziende agroalimentari, agroforestali e zootecniche mediante l'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo (aggiornamento tecnico dei produttori; riduzione dei fattori di rischio);
2. Ridurre l'impatto ambientale delle attività agricole attraverso la riduzione dei consumi dell'acqua, dell'energia, la riduzione degli output e dei gas climalteranti; la conservazione della biodiversità sia naturale che agraria, l'accumulo di carbonio nei suoli agricoli ecc;
3. Ridurre il patrimonio della Riforma Fondiaria gestito dall'Alsia.

Gli obiettivi del Piano sono stati conseguiti attraverso specifiche azioni suddivise tra le seguenti aree tematiche le cui attività, eseguite nel corso dell'esercizio 2020, sono successivamente descritte:

- A. Bioeconomia: agroindustria, ricerca ed innovazione**
- B. Agricoltura sostenibile e ambiente**
- C. Biodiversità e produzioni di qualità**
- D. Riforma fondiaria: politiche di gestione fondiaria e dismissione del patrimonio**
- E. Comunicazione**

A. BIOECONOMIA: AGROINDUSTRIA, RICERCA ED INNOVAZIONE

Progetti di Ricerca e Sviluppo su base competitiva

Le attività in quest'ambito riguardano progetti approvati a seguito di bandi competitivi europei, nazionali o regionali.

Le attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione sono state svolte in continuità con quanto effettuato nel 2019. Le attività nel complesso hanno subito un rallentamento significativo a causa dell'ondata epidemica del COVID e delle stringenti misure di contenimento messe in atto a livello nazionale e locale.

Il Progetto Europeo H2020, EPPN2020, il network Europeo delle Infrastrutture di ricerca di Plant Phenotyping, in cui ALSIA è partner, sviluppa metodi e tecnologie per lo studio del fenotipo delle piante ad elevata efficienza e supporta l'accesso transazionale alle piattaforme da parte di ricercatori internazionali. Sono proseguite le attività di armonizzazione dei metodi di calibrazione dei sensori, di tracciabilità dei dati sperimentali

tali e di esecuzione dell'attività di armonizzazione interpiattaforma. E' stato realizzato un esperimento sull'effetto biostimolante in ortive di preparati microalgali contenenti carotenoidi ossigenati mediante accesso transnazionale alla piattaforma ALSIA di due ricercatori dell'Università di Bangor, Galles (UK).

Il Progetto H2020 Marie Curie, RUC-APS prevede lo scambio di buone pratiche e l'elaborazione di mini-progetti intorno al tema dell'applicazione dell'ICT in agricoltura. Il Progetto è stato sospeso a partire da febbraio 2020 a causa della pandemia da SARS-CoV2, esplosa ad inizio 2020, poiché non ha consentito i viaggi internazionali, bloccando i secondment previsti dal Progetto. Le attività del Progetto sono proseguite utilizzando le tecnologie di videoconferenza, attraverso meeting ed eventi on-line. Il Progetto è stato riattivato formalmente a partire da Ottobre 2020.

Progetto IN.VINI.VE.RI.TA.S. (MIS. 16.2 GO PSR 2014 - 2020) "Sviluppo delle metodologie di Genome Editing per la costituzione di nuove cultivar", che si è concentrato sulla prosecuzione della messa a punto della tecnologia in vite sulle cv. Aglianico e Primitivo, su geni coinvolti nella resistenza a patogeni fungini. In particolare, si è operato sui metodi di rigenerazione da singole cellule e sul trasferimento in cellula del complesso CRISPR/Cas9.

Tra le novità, è stato avviato il **Progetto E.A.s.y.** in collaborazione con una PMI tecnologica, approvato a valere sul Bando PON del MiSE, per la messa a punto di un sistema di agricoltura di precisione basato su tecnologie di sistema a supporto delle decisioni (SSD), volto a gestire l'irrigazione e la fertilizzazione in vite ed olivo. Le attività sono state incentrate sullo studio di modelli dello sviluppo fenologico delle due colture in relazione alle variabili ambientali, da porre alla base del SSD.

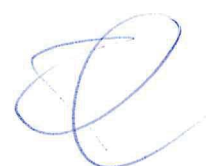
Servizi di Ricerca per terzi - Le attività hanno riguardato progetti di ricerca e sviluppo affidati da soggetti terzi quali imprese ed enti pubblici.

In quest'ambito sono proseguite le attività previste dalla collaborazione poliennale con Valagro, per la verifica dell'efficacia di nuovi formulati con proprietà biostimolanti attraverso le tecnologie di fenotipizzazione ad elevata efficienza utilizzando le tecnologie di imaging delle piante con la piattaforma di plant phenomics. Le attività hanno previsto l'applicazione di un microsensore in vivo, il Bioristor, in grado di rilevare cationi nei fluidi intercellulari vegetali, arricchendo il set di caratteri misurabili con la piattaforma.

E' proseguito il **progetto poliennale sul Guayule**, sviluppato in collaborazione con Versalis, con attività rivolte all'ottimizzazione della gestione agronomica di due campi sperimentali a Metaponto e Lavello, ed al confronto varietale volto a verificare le rese e la qualità dei biopolimeri prodotti dalle piante.

Anche il **Centro di Saggio**, struttura accreditata dal MiPAAF, che fornisce supporto alle imprese agrochimiche per la valutazione dell'efficacia di nuovi prodotti fitosanitari, come consuetudine ha proseguito le attività attraverso prove sperimentali in pieno campo commissionate da industrie produttrici di formulati.

Le indagini di **diagnostica fitosanitaria**, commissionate dall'Ufficio Fitosanitario della Regione Basilicata nell'ambito delle azioni annuali di monitoraggio dei patogeni di quarantena, sono state eseguite attraverso il laboratorio di diagnostica fitosanitaria accreditato dalla Regione Basilicata. E' stato inoltre fornito supporto diagnostico alle imprese vivaistiche che producono materiale di propagazione.



Screening di popolazioni TILLING di ortive per Syngenta. L'attività ha riguardato lo screening su popolazioni TILLING di ortive mediante approcci di sequenziamento di nuova generazione (NGS) per l'identificazione di alleli utili.

E' proseguito il lavoro strutturale di supporto all'innovazione nella **filiera olivicola ed oleicola** per il miglioramento della qualità degli oli EVO. L'attività si è svolta impiegando il panel di assaggio ed il laboratorio di biochimica analitica dell'olio EVO per la valutazione organolettica e qualitativa degli oli lucani, supportando inoltre le imprese con suggerimenti e consigli per il miglioramento della qualità dell'olio.

Supporto al COVIL, il consorzio dei vivaisti lucani, per la **certificazione fitosanitaria e genetica** della collezione di piante madri di agrumi.

Sono proseguite le attività di supporto all'Associazione **CLB ETS**, di cui ALSIA è socio fondatore e Segreteria Tecnica, attraverso la preparazione di riunioni degli organismi associativi, la stesura di verbali e la partecipazione ad eventi tecnici nazionali inerenti la Bioeconomia.

ALSIA ha infine avviato l'attività di ricerca nell'ambito della collaborazione con il CNR, che ha potenziato la sua presenza all'interno del Polo di Metaponto mediante la localizzazione del Centro di Ricerca "Ipazia D'Alessandria". Il Centro si occupa dello studio dell'uso e della qualità della **risorsa idrica in agricoltura**, ed è nato da un accordo tra CNR ed ENI. E' stata effettuata una prova di risposta a stress idrico su pomodoro che ha visto la collaborazione con Unibas per gli aspetti idraulici e CNR per le misure fisiologiche e sul microbioma del suolo.

B. AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED AMBIENTE

L'Agenzia dispone di sette aziende agricole sperimentali dimostrative che coprono l'intero territorio regionale, ciascuna delle quali cura uno specifico tematismo con una responsabilità regionale (tabella 2).

Tabella 2 – Tematismi delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative dell'ALSIA

Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative	Comparti													
	Acquacoltura	Biodiversità	Cerealicoltura	Culture alternative	Culture industriali	Foraggicoltura	Frutta in guscio	Forestazione produttiva	Latte e derivati	Olivicoltura	Ortofrutta	Prodotti Agricoli Tradizionali	Piante officinali	Vitivicoltura
Gaudio			x		x									
Bosco Galdo														x
Incoronata										x				
Nemoli							x	x						
Pantanello				x							x			
Pantano	x					x			x					
Pollino		X										x	x	

Le Aziende A.S.D. sono punto di riferimento non solo per gli imprenditori agricoli, ma per tutti gli stakeholders.

Sul piano relazionale appare utile evidenziare che il quadro dei soggetti che operano nello sviluppo locale, in Basilicata, si è notevolmente arricchito negli ultimi anni anche grazie al PSR Basilicata 2014-2020. Oltre i soggetti pubblici (ALSIA, ARPAB, APT, Camere di Commercio, Enti parco, Enti di ricerca) e quelli privati (A-

RA, le organizzazioni professionali agricole, le organizzazioni di produttori, i Consorzi di tutela, gli ordini professionali, le associazioni ambientaliste) sono sorti diversi soggetti come:

- I Gruppi Operativi del partenariato europeo per l'innovazione (GO PEIAGRI);
- I Gruppi di Azione Locale (GAL);
- I Gruppi di Azione Costiera (GAC);
- I Gestori degli Accordi di programma.

La qualità delle relazioni, la ricerca delle sinergie e delle complementarità tra i soggetti, il loro coordinamento operativo, rivestono un'importanza centrale per la valorizzazione dei sistemi territoriali locali.

Come previsto (Programma annuale delle attività dell'ALSIA 2020) le spese relative a questo settore hanno riguardato le attività sperimentali, di collaudo e dimostrative insistenti su superfici aziendali che devono essere gestite (lavorazioni del terreno, concimazione, diserbo, difesa fitosanitaria, raccolta dei dati fenologici e di produzione), oltre alla gestione e manutenzione delle superfici complementari ed infrastrutture aziendali (capezzagne, fossi di scolo, strade interpoderali, piazzali, etc.), alla gestione delle macchine ed attrezzature agricole (acquisto, manutenzione e gestione).

La pandemia Covid-2019 ha pesantemente condizionato le attività di divulgazione e soprattutto di trasferimento delle innovazioni impedendo la realizzazione delle attività basate sugli incontri divulgativi, dimostrativi e di trasferimento. Solo grazie al ricorso agli strumenti informatici, videoconferenze e webinar, sono state possibili le attività di informazione e di divulgazione previste da numerosissimi progetti.

Tra le maggiori attività realizzate per comparto produttivo all'interno delle Aziende ASD sono da annoverare:

Cerealicoltura: Presso l'Azienda S.D. "Gaudio" di Lavello è stata realizzata la prova di semina su sodo di grano duro in rotazione con leguminose in parcelloni. L'attività, che ha impegnato una superficie complessiva di 10 ettari, è oramai arrivata al suo 11° anno di confronto. L'Università di Bari è coinvolta per la valutazione dei dati rilevati. L'attività è stata finanziata dall'Agenzia.

La diffusione delle informazioni relative alle tematiche dei progetti di trasferimento delle innovazioni Lucan Cereal (Mis. 16.1 GO del PSR) e di collaudo dei risultati della ricerca CERESO (MIs. 16.2 del PSR). Sono state realizzate n. 2 videoconferenze.

Ortofrutta: Presso l'Azienda S.D. "Pantanello" di Metaponto sono stati gestiti i campi di orientamento varietale di agrumi, albicocco e pesco; l'esecuzione delle prove di confronto varietale su agrumi, pesco e albicocco, oltre che su fragola; la validazione alla coltivazione di nuove specie fruttiferi (kaki, melograno, frutta tropicale). L'attività è stata finanziata dall'Agenzia.

La diffusione delle informazioni relative alle tematiche dei progetti di trasferimento delle innovazioni TINNOGEPPRA (Mis. 16.1 GO del PSR) e di collaudo dei risultati della ricerca NUTRIFE (MIs. 16.2 del PSR). Sono state realizzate n. 2 videoconferenze.

Viticoltura: Presso l'Azienda S.D. "Incoronata" di Melfi è stata portata avanti la prova pluriennale di confronto di gestione del vigneto a spalliera con terreno lavorato e terreno inerbito. Presso l'Azienda S.D. "Bosco Galdo" di Villa d'Agri sono stati gestiti i campi/siti di conservazione di antichi vitigni autoctoni a rischio di estinzione, oltre alla gestione del campo di collaudo di antichi vitigni autoctoni più promettenti che sono stati anche valutati dal punto di vista della qualità del vino tramite l'esecuzione di microvinificazioni. Entrambe le attività sono state finanziate dall'Agenzia.

Per il **progetto PROSIT**, finanziato dalla sottomisura 16.1 "Trasferimento dell'innovazione" del PSR, sono state realizzate videoconferenze di diffusione delle informazioni.



Olivicoltura: Presso l’Azienda SD “Incoronata” di Melfi è continuato il lavoro di recupero del più importante campo catalogo regionale di varietà di olivo fortemente danneggiato dalle gelate del 2017, ed è stato avviato il suo ampliamento. L’attività è stata finanziata dall’Agenzia.

Per i **progetti Olivo&Olio e ORGOLIO**, finanziati rispettivamente dalla sottomisura 16.1 “Trasferimento dell’innovazione” e dalla sottomisura 16.2 “collaudo dei risultati della ricerca” del PSR, sono state realizzate videoconferenze di diffusione delle informazioni.

Foraggicoltura: Presso l’Azienda S.D. “Pantano” di Pignola sono state realizzate prove di miglioramento dei pascoli della montagna potentina tramite la trasemina del “fiorume”, cioè di essenze foraggere autoctone. Attività condotta sotto la direzione scientifica del CREA Zo di Bella Muro. L’attività è stata finanziata dall’Agenzia.

Per i **progetti ValoriZoo e InnoProLatte**, finanziati dalla sottomisura 16.1 “Trasferimento dell’innovazione” ed i progetti **FeddInsect e Formaggi Lucani Plus**, finanziati dalla sottomisura 16.2 “collaudo dei risultati della ricerca” del PSR, sono state realizzate videoconferenze di diffusione delle informazioni.

Selvicoltura: Presso l’Azienda S.D. “Nemoli” è stato avviato l’impianto di un campo dimostrativo di specie legnose di pregio messe a confronto finanziato dal progetto “**InnoForestGO**” finanziato dalla sottomisura 16.1 del PSR. Per lo stesso progetto è stata realizzata una videoconferenza di diffusione delle informazioni. La stessa Azienda Nemoli ha gestito l’avvio del **progetto “Valorizzazione della trota autoctona lucana”** finanziato dal FEAMP.

Mantenimento in efficienza rete agrometeo SAL (Servizio Agrometeorologico Lucano) – Per il mantenimento della rete Meteo nel corso del 2020 sono state realizzate le seguenti attività: 1) controllo quotidiano della rete SAL sia nelle componenti hardware (centraline elettroniche, componenti per trasmissione dati, personal computer) sia nelle sue componenti software (sw di comunicazione, sw di elaborazione dati, sw di controllo qualità dei dati). 2) attività di manutenzione della rete di stazioni meteo attraverso il controllo dello sviluppo della vegetazione all’interno del recinto e nelle immediate vicinanze, la pulizia dei sensori e della strumentazione dalle polveri e/o dalla presenza di insetti vari e interventi di piccola manutenzione alla recinzione e alle opere edili presenti, ripristino delle centraline elettroniche che hanno subito guasti e/o interruzioni nell’acquisizione e invio dei dati al centro di elaborazione. Inoltre, presso il centro di acquisizione dei dati si è proceduto al controllo della qualità dei dati e alla ricostruzione manuale dei dati statistici mancanti. 3) Verifica quotidiana dell’invio dei dati agro-meteo alle piattaforme web Horta (Fitospa) e Irriframe, rispettivamente per la modellistica fitopatologia e il servizio di assistenza all’irrigazione. 4) Elaborazione di un commento climatico mensile pubblicato su “Agrifoglio” e di n. 6 bollettino agrometeorologici settimanali per le zone climatiche in cui la regione è suddivisa e pubblicazione sul portale ALSIA del 5) Sottoscrizione del protocollo d’intesa con il CNR-IMAA di Tito sc. (PZ) per realizzazione del processo di spazializzazione dei dati agrometeo della rete SAL, produzione dell’Atlante Agrometeorologico della Basilicata e di un algoritmo per il controllo della qualità e ricostruzione dei dati mancanti. 6) Sottoscrizione del protocollo d’intesa con il DICEM UNIBAS per la realizzazione di una rete di stazioni per il monitoraggio dell’attività di respirazione dei suoli agricoli ed in particolare della CO2 prodotta dall’attività agricola. 7) Fornitura dati agrometeorologici a tecnici, studenti, ricercatori pari a n. 76. 8) Produzione di n. 3 elaborati di agrometeorologia pubblicati sul sito Alsia (<https://www.alsia.it/opencms/opencms/Temi/dettaglio/Agrometeorologia/>) e di n. 3 articoli di agrometeorologia pubblicati sulla rivista Agrifoglio dell’ALSIA. 9) Allestimento e monitoraggio settimanale di un



campo pilota di susino a maturazione tardiva per la valutazione del consiglio irriguo elaborato da Irriframe con produzione di report finale (prot. ALSIA n. 0005816/2020 del 04/11/2020). 10) Partecipazione a n. 2 webinar di interesse agrometeorologico e componente del gruppo di lavoro nazionale "Agrometeore" coordinato dal Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente del CREA.

FitoSPA - Il servizio FitoSPA, basandosi su modelli previsionali per dieci parassiti differenti, ha consentito di elaborare previsioni e allerte utili per la gestione fitosanitaria delle colture interessate.

Nell'anno, sono stati curati i rapporti con i partner del sistema Agrishare, verificati i dati dei modelli ed implementati i bollettini previsionali. Sono stati avviati contatti con altre Regioni per verificare la possibilità di adottare nei prossimi anni sistemi diversi dall'attuale, basato sulla piattaforma Agrishare. In particolare, si è avviata una interlocuzione con la Regione Emilia-Romagna per la concessione all'uso del suo nuovo sistema informatico di gestione informatica dei modelli previsionali. Il sistema di allerta FitoSPA ha consentito di utilizzare modelli previsionali e di allerta per 10 parassiti differenti, per le quali sono stati generati, in totale nel 2020, 51 bollettini previsionali e 97 messaggi SMS.

Da marzo 2020 sono state fatte diverse riunioni in videoconferenza per le attività del progetto interregionale "Agrometeore", che coinvolge il servizio Fitospa. L'avanzamento del progetto ha consentito, tra l'altro, la realizzazione e la validazione di un app denominato "MIRA", utile all'armonizzazione delle tecniche di monitoraggio fitosanitario di campo, finalizzata alla validazione di modelli previsionali. Il prototipo - attivo su vite per 3 patogeni ed un insetto - è stato validato da 5 tecnici dell'ALSIA attivi nella rete di monitoraggio del SEDI.

Servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici (SeTI) - Nel 2020 è proseguita l'attività amministrativa e tecnica del Servizio che la Regione Basilicata ha delegato all'ALSIA. Poiché il servizio è stato completamente informatizzato, è stato possibile svolgere le attività di coordinamento e gestione anche da remoto, dando assistenza ai Centri prova quando richiesto, monitorandone i controlli e verificando l'avanzamento delle verifiche funzionali e delle tarature delle macchine irroratrici.

Su richiesta del direttore dell'ALSIA, a fine febbraio la PO responsabile ha presentato la relazione "POSSIBILI MISURE DA ATTIVARE IN BASILICATA PER OTTEMPERARE ALL'OBBLIGO DEL CONTROLLO FUNZIONALE PER TUTTE LE IRRORATRICI DI PRODOTTI FITOSANITARI IN USO E RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO REGIONALE". La medesima relazione, con poche variazioni derivanti dalla maggiore conoscenza della proposta di nuovo Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, è stata ripresentata a settembre. Si ribadisce la necessità di applicare, da parte dell'Autorità regionale, delle misure incisive per stimolare gli imprenditori agricoli ad ottemperare a quanto previsto dalla normativa in materia di controllo funzionale delle irroratrici. Resta inoltre da definire (e probabilmente formare) l'autorità per i controlli dei Centri prova. Nel 2020 è stata attivata una convenzione di collaborazione con l'ASSAM della Regione Marche. La convenzione è stata stipulata a luglio e prevede l'utilizzo del sistema "Irrora" da parte dell'ALSIA ed attività interregionali di miglioramento e valorizzazione del software. Il software e il data base sono stati trasferiti definitivamente sui server dell'Alsia nel corso del 2021.

Organizzazione del Convegno "Novità fitoiatriche" del 18/2/2020 a Metaponto (MT), sul tema focale della "regolazione delle irroratrici per la distribuzione dei prodotti fitosanitari". Il convegno è stato l'ultimo evento organizzato "in presenza". Al Convegno hanno partecipato con regolare iscrizione 68 persone.

Webinar "La regolazione delle irroratrici in frutteto" si è tenuto il 25/11/2020 su piattaforma zoom, con la partecipazione dell'esperto dr Massimiliano Mochetti e con il patrocinio dell'AIPP. Hanno partecipato al webinar 116 persone.



Un "Corso di aggiornamento per i tecnici dei Centri prova accreditati dalla Regione Basilicata" si è tenuto nei giorni 10 e 15 dicembre, per un totale di 7 ore (4 + 3). Scopo del corso è stato quello di far acquisire competenze sulla regolazione strumentale e in campo delle irroratrici. Hanno partecipato al corso 13 tecnici.

Servizio difesa integrata e biologica (SeDI) - Come di consueto, le attività del "Servizio di difesa integrata e biologica delle colture" hanno interessato la programmazione, il coordinamento e la gestione di:

- 1) Una rete di monitoraggio fitosanitario e agrofienologico (ReMoDI);
- 2) Un sistema informatizzato di previsione di alcune avversità e di allerta (Fitospa);
- 3) Una struttura di redazione del "consiglio alla difesa";
- 4) Attività di consulenza diagnostica e di fornitura dell'antagonista K84;
- 5) Attività formative, informative e divulgative.

Coordinamento della rete di monitoraggio fitosanitario regionale (ReMoDI). Le attività di routine della PO responsabile, con la collaborazione dei responsabili di POS, sono consistite nella individuazione delle colture e delle avversità da monitorare, individuazione dei campi spia, assegnazione dei campi ai tecnici, gestione della banca dati "SEDI". La possibilità di alternare il lavoro fisico in campo con lo smart work ha richiesto la creazione di un sistema di scaglionamento e monitoraggio delle presenze. Nel II semestre il sistema adottato per il monitoraggio dello smart work è stato esteso a tutto il personale dell'Area.

Nel 2020 la "Rete di monitoraggio per la difesa integrata" (ReMoDI) ha interessato le principali colture della Basilicata, in particolare nei territori di competenza delle AASD "Pantanello" e "Bosco Galdo", coinvolgendo con continuità 10 tecnici dell'ALSIA.

Oltre ai monitoraggi funzionali alla redazione del consiglio alla difesa, nel 2020 l'ALSIA ha supportato il Servizio fitosanitario regionale collaborando al monitoraggio di 2 avversità contemplate nella rete nazionale per il controllo di "agenti nocivi", gestendo il monitoraggio su vite dello *Scaphoideus titanus* e su aree a rischio della *Bactrocera dorsalis*.

Queste le colture monitorate: Melo, Pero, Vite, Olivo, Drupacee (Susino, Albicocco, Pesco), Agrumi, Fragola, Pomodoro, Zucchini, Fagiolo, Peperone, Patata.

Coordinamento della redazione e divulgazione dei Bollettini fitosanitari e dei messaggi di allerta (spedizione via e-mail e sms e pubblicazione sul sito dell'ALSIA). Oltre all'attività ordinaria, La PO responsabile, con la collaborazione delle POS competenti, per migliorare il servizio, ha avanzato una proposta di variazione del format elettronico e di impaginazione del bollettino e del sistema di invio agli utenti registrati.

Le informazioni agroclimatiche e fitosanitarie periodicamente raccolte, sono state di supporto per la redazione di un totale di 51 Bollettini fitosanitari periodici (N. 22 per il Metapontino; N. 29 per l'Alta Val d'Agri).

Come già evidenziato negli anni scorsi, si segnala un preoccupante calo di disponibilità di tecnici per il monitoraggio di aree agricole importanti ma che, attualmente, non vengono coperte, come il Vulture-Melfese o il Pollino. Il trasferimento nello scorso anno della responsabile dell'AASD Gaudiano ad altra amministrazione ha reso impossibile assicurare il servizio di bollettino fitosanitario per il Lavellese.

Altre attività realizzate dal SeDI:

Consulenza fitosanitaria a sportello (erogata solo su appuntamento) in sede o in campo per la diagnosi di avversità parassitaria e la gestione delle stesse;

Produzione e distribuzione del batterio antagonista K84 per la prevenzione del tumore batterico: sono state prodotte e distribuite un totale 180 piastre, sufficienti alla copertura di 180.000 mila piantine di vivaio.

Collaborazione con il direttore del Centro di saggio fitofarmaci dell'ALSIA nell'impostazione ed esecuzione di prove sperimentali per la valutazione dell'efficacia di strategie e prodotti fitosanitari.

Coordinamento progetto e docenze corsi abilitanti per l'uso dei prodotti fitosanitari:

Ad inizio dell'anno sono stati avviati due corsi per l'abilitazione all'uso dei prodotti fitosanitari. I corsi sono stati interrotti a fine febbraio a causa dell'emergenza Covid19.

Webinar divulgativi realizzati:

- Fitofagi-chiave presenti e futuri delle pomacee: esperienze per l'Alta Val d'Agri. 11/12/2020
- Dal controllo della mosca alla qualità dell'olio EVO. 19/11/2020. Hanno partecipato al webinar 104 persone.
- Sharka delle drupacee e cimice asiatica- L'importanza della prevenzione. 22/10/2020. Hanno partecipato al webinar 45 persone.

Formazione degli studenti degli Istituti Agrari per la gestione fitosanitaria sostenibile delle colture

- Come previsto dal protocollo di intesa tra ALSIA e Ufficio Scolastico Regionale "tutela ambientale e difesa integrata", i tecnici specializzati dell'ALSIA nel settore della protezione delle piante hanno supportato alcuni Istituti agrari in interventi formativi e di alternanza scuola-lavoro per gli studenti.

In particolare, nel 2020 (anno scolastico 2019-2020) sono stati 2:

- Istituto agrario di Genzano di Lucania
- IPAS di San Brancato di Sant'Arcangelo

I corsi sono stati interrotti a fine febbraio, causa chiusura fisica delle scuole per l'emergenza COVID, in accordo con i docenti responsabili.

Agricoltura Biologica - Le attività a sostegno dell'Agricoltura Biologica rientrano nell'ambito di diversi servizi erogati dall'Agenzia. Le attività riguardanti la difesa delle colture (SeDI, Fitoconsult, ecc.) o la gestione del suolo sono state coordinate ed affrontate anche con riferimento alle metodologie biologiche. Sono stati formulati consigli alla difesa ed alla gestione dell'agroecosistema idonei per i produttori biologici e redatto articoli specifici su Agrifoglio.

Prima del blocco delle attività pubbliche in presenza, dovute al COVID-19, sono state realizzate regolarmente le docenze presso gli istituti agrari e le lezioni eseguite nell'ambito dei corsi per il conseguimento del "patentino fitosanitario" inerenti al biologico. Il monitoraggio fitosanitario, le visite aziendali e le informazioni specifiche bio (tecniche per l'incremento e la conservazione della sostanza organica stabile nel suolo, inerbimenti funzionali, compostaggio, roller crimper, auto-preparati, ecc.) sono state fornite invece continuativamente agli operatori fruttori, durante tutto l'anno nonostante il citato blocco.

Ai servizi di "routine" per l'agricoltura biologica, nel corso del 2020 sono state aggiunte altre attività quali un'indagine sulla filiera della pasta e iniziative sulla problematica rappresentata dai mezzi tecnici extra aziendali in agricoltura biologica e su come affrontarla (ipotesi di filiera corta) coinvolgendo ricercatori e tecnici, anche extra-regionali, esperti della materia.

Continuativa, inoltre, la collaborazione con vari enti di ricerca. Con l'ISPA CNR di Bari, specializzato in micotossine alimentari, è stato affrontato, anche in un incontro online, lo stato dell'arte e di applicabilità della tecnologia ad ozono per la conservazione dei cereali.

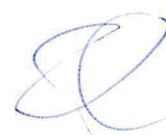
Il CREA, con il quale l'Alsia collabora da diversi anni in materia di Agricoltura Biologica, ha chiesto all'Alsia collaborazione per curare i rapporti tra produttori biologici e ricercatori (mediazione culturale e coinvolgimento attoriale). In base ai fabbisogni di ricerca, latenti o manifesti, rilevati nel mondo produttivo - l'Alsia ha contribuito all'ideazione dei dispositivi sperimentali in corso di realizzazione a Metaponto (Campo 7). Di particolare interesse per il settore il dispositivo di ricerca e sperimentazione di lunga durata, il primo nell'Italia meridionale interamente dedicato al biologico ed all'agroecologia (progetto PERILBIO).

Qualità Basilicata - È stato elaborato nel corso del 2020 un modello organizzativo di riordino del sistema agroalimentare lucano di qualità. Le tappe seguite per svolgere questo compito sono state quelle di analizzare e valutare la situazione esistente, costruire e condividere il progetto, creare un modello organizzativo. L'analisi e la valutazione della complessa situazione del sistema agroalimentare di qualità sono state attuate attraverso la valutazione dei singoli sistemi e la ricerca delle informazioni dei sistemi attraverso analisi e incontri con testimoni privilegiati. Sulla base dell'analisi e della valutazione della situazione esistente è stata elaborata una ipotesi di massima di riorganizzazione del sistema e sono stati definiti alcuni step oltre ad una prima stesura degli atti da sottoporre alla discussione del decisore politico. Il progetto di riorganizzazione del sistema agroalimentare di qualità contempla un modello organizzativo che valorizza e integra l'intero sistema lucano delle produzioni a marchio comunitario, nazionale, regionale e comunale, sono poste in rilievo le principali caratteristiche di tipo organizzativo e gestionale, con l'avvertenza che questo rappresenta solo l'inizio di un processo che probabilmente richiederà alcuni anni per trovare una strutturazione adeguata.

Rete delle fattorie didattiche - Le fattorie didattiche sono un punto di riferimento per le attività di educazione alimentare, ambientale e rurale, l'attività primaria ed il ciclo delle colture e degli allevamenti, la preparazione degli alimenti ed i processi di produzione dell'agroalimentare, l'importanza del suolo e dell'acqua, la vita vegetale e animale. In questo particolare anno di emergenza sanitaria per Covid 19 sono stati organizzati e realizzati, in collaborazione con le Fattorie didattiche della Basilicata, documenti, filmati, giochi, percorsi didattici, preparazione di cibi e degli alimenti e pubblicati sul sito e sui social dell'Alsia. Inoltre, le fattorie didattiche hanno partecipato a formazione breve, in diretta Facebook, su diversi temi: differenziazione della offerta formativa, progettazione agri giochi, vita in campagna, didattica esperienziale, orti urbani e didattici ed esperienze sociali (marzo/maggio 2020).

Il 28 aprile 2020 in videoconferenza è stato organizzato un incontro con i referenti nazionali delle fattorie didattiche per la discussione di nuovi modelli didattici di educazione all'aperto, con la fattoria didattica come partner strategico della scuola e della famiglia. Da tale collaborazione è stato redatto e presentato un documento unico "Scuola in Fattoria", come proposta nazionale, condiviso con i diversi responsabili di fattorie didattiche delle Regioni: Emilia-Romagna, Veneto, Liguria, Sardegna, Lazio, Abruzzo, Umbria, Campania, Puglia, Molise, Piemonte, con il coordinamento della Basilicata (8 maggio 2020).

Per incrementare il numero delle fattorie didattiche su territorio della Basilicata (attualmente 80 fattorie iscritte nell'elenco regionale) è stato pubblicato l'avviso per la realizzazione di un nuovo corso di formazione abilitante per "avvio e gestione delle Fattorie didattiche" (22 giugno 2020), dove hanno presentato domanda 50 aziende. Si è proceduto successivamente all'organizzazione del corso e agli impegni di spesa per i docenti e le aziende per l'ospitalità della parte pratica del corso di formazione. Il corso non è stato ancora espletato per motivi di emergenza Covid 19).



Quale aspetto della multifunzionalità dell'impresa agricola è stato, peraltro, elaborato, redatto e presentato un regolamento per il riconoscimento di Fattoria sociale, ai sensi della legge Regionale 53/2018 sull'agricoltura sociale.

Progetto FitoConsult Mis. 2.1 PSR BASILICATA 2014 – 2020 Il progetto dell'ALSIA di un «Servizio di consulenza alle aziende agricole per la difesa fitosanitaria a basso apporto di pesticidi - FitoConsult» è stato approvato e finanziato dalla Regione Basilicata con determina dell'Ufficio A.G. PSR BASILICATA n. 14AI.2020/D.00611 09/07/2020, sulla Mis. 2.1 del PSR 2014-2020.

Il progetto, redatto nel corso del 2020, fornirà nel triennio 2021-2023 a 842 aziende agricole lucane un servizio di consulenza diretta a supporto delle scelte gestionali per la difesa, in linea con gli indirizzi e le normative comunitarie e nazionali per la sostenibilità ambientale delle attività agricole.

I servizi forniti saranno prioritariamente orientati a quelli relativi a misure obbligatorie e volontarie per l'azienda agricola, per la sostenibilità della difesa fitosanitaria (rispetto delle norme, adozione di pratiche meno impattanti sull'ambiente, uso sostenibile dei pesticidi).

Per l'erogazione della consulenza è stato previsto, per ciascuna azienda, da un minimo di 14 ad un massimo di 26 ore lavorate dal consulente, saranno direttamente coinvolti 31 tecnici dell'ALSIA con competenze professionali sufficienti ad ottenere la qualifica di "Consulente fitosanitario" ai sensi della normativa vigente.

Nel 2020 sono state avviate le seguenti attività:

- Bando per l'individuazione di aziende agricole interessate al servizio FitoConsult;
- Formazione tecnica del personale individuato;
- Redazione di una check list da somministrare alle aziende individuate.

Bando per l'individuazione di aziende agricole interessate al servizio FitoConsult


Il Bando, a sportello, è stato aperto il giorno 19/11/2020 e chiuso il 19/12/2020. Contestualmente alla redazione del progetto e all'apertura del bando è stato avviato la formazione dei tecnici dell'Alsia per la fornitura di consulenza aziendale con particolare riferimento all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, alle norme fitosanitarie della condizionalità e delle misure agro-climatico-ambientali del PSR. Il un corso di aggiornamento dal titolo "Condizionalità e misure agroclimaticoambientali: normative, adempimenti e controlli" ha avuto l'obiettivo di fornire il necessario aggiornamento sugli adempimenti delle aziende che percepiscono contributi per la condizionalità e le misure agroclimaticoambientali, con particolare riferimento a quelle nel settore della gestione sostenibile della difesa fitosanitaria e dei prodotti fitosanitari.

Il corso (5 moduli di 3 ore ciascuno, in forma di webinar) è stato realizzato tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre 2020, con docenti che lavorano direttamente nel settore.

C. BIODIVERSITA' E PRODUZIONI DI QUALITA'

E' questo un settore che vede l'Agenzia già da molti anni in una posizione leader. La Basilicata è una regione ricca di biodiversità di interesse agricolo. Varietà di antichi fruttiferi, viti, olivi e cereali, oltre ad una miriade di ortaggi ancora sono rintracciabili in isolate ed inaccessibili contrade. Vecchie produzioni che sono gli ingredienti base di molti piatti tipici tradizionali ancora gelosamente custoditi e cucinati

Negli ultimi 20 anni l'ALSIA ha saputo rintracciare queste varietà, le ha studiate e caratterizzate, persino dal punto di vista genetico, conservate in campi catalogo ed in una piccola, ma unica in Regione, banca del germoplasma. Nel corso del 2019 l'attuazione di diversi progetti finanziati dal Ministero, dal PSR Basilicata, dal Parco Nazionale del Pollino, oltre che dai residui dei trasferimenti regionali per i servizi di sviluppo agri-



colo, ha consentito di continuare l'attività di conservazione e valorizzazione in tutta la sua ampiezza. In particolare, nel corso del 2020 sono stati realizzati i seguenti progetti:

Progetto **FiNoPom**, finanziato dalla Mis. 10.2 PSR 2014-2020, relativo alla caratterizzazione bioagronomica e genetica di circa un centinaio di antiche varietà autoctone della Basilicata di **fico, nocciolo, melo e pero**, ed alla loro conservazione nei campi catalogo dell'ALSIA, presso le Aziende Agricole Sperimentali "Pollino" di Rotonda, Incoronata di Melfi, Pantano di Pignola, Pantanello di Metaponto e Bosco Galdo di Villa d'Agri. Le attività di studio e conservazione sono state oggetto di specifico momento di divulgazione in videoconferenza.

Progetto **BioDruBa** finanziato dalla Mis. 10.2 PSR 2014-2020, relativo alla caratterizzazione bioagronomica e genetica di circa un centinaio di antiche varietà autoctone della Basilicata di drupacee (**mandorlo, susino, ciliegio, albicocco, pesco**). Il progetto vede l'ALSIA partner del CNR-IBBR di Bari.

Ex progetto **BasivinSud** di conservazione di oltre **45 antichi vitigni** della Basilicata; progetto incentrato sul mantenimento e sul potenziamento dei campi di conservazione presenti presso l'Azienda ASD Bosco Galdo di Villa d'Agri, l'Azienda ASD Pollino di Rotonda, l'Azienda ASD Incoronata di Melfi. I vitigni ivi conservati sono stati tutti caratterizzati sia agronomicamente che geneticamente. Il progetto è a finanziamento interno dell'Agenzia.

Ex Progetto **ProBasivin** di valorizzazione di **antichi vitigni** di un certo interesse. Nel corso del 2020 si è conclusa la realizzazione del vigneto di collaudo di n. 4 antiche varietà registrate nel 2018 presso il Registro Nazionale Varietale. Il progetto è a finanziamento interno dell'Agenzia.

Progetto **Campo Catalogo Olivo** di conservazione di n. 40 varietà presente presso l'Azienda ASD Incoronata di Melfi. Trattasi dell'unico campo catalogo di olivo presente in Basilicata con quasi tutte varietà locali. Nel corso del 2020 è stato proseguito il recupero dell'oliveto fortemente danneggiato dalla gelata del 2017 ed avviato il suo ampliamento. Il progetto è a finanziamento interno dell'Agenzia.

Progetto "**Valorizzazione della biodiversità del Pollino**" finanziato dall'Ente Parco. Anche per l'anno 2020 sono state realizzate attività di caratterizzazione agronomica e genetica di varietà autoctone dell'area del Pollino, varietà che spesso entrano nei piatti tipici della zona. In collaborazione con i tecnici del Parco e con la Comunità del Cibo e della Biodiversità dell'Area Sud della Basilicata, l'Agenzia ha realizzato la prima fase di uno specifico Itinerario dei Prodotti Agroalimentari Tipici. Con uno specifico bando sono state individuati e selezionati produttori, trasformatori e ristoratori da inserire in un itinerario enogastronomico di prodotti tipici che vede coinvolti tutti i comuni del Parco. Sono stati realizzati anche strumenti divulgativi. Il progetto doveva essere concluso entro il 2020 ma a causa della pandemia le attività divulgative non sono state realizzate, per cui si è chiesta una proroga.

Progetto pluriennale **Piante officinali**, finanziato dall'ALSIA e realizzato presso l'AASD Pollino, e relativo ad attività di sperimentazione, di collaudo e di assistenza tecnica nel settore officinale. Il progetto, arrivato ormai al suo sesto anno di attività ha visto la realizzazione di attività di valutazione agronomica, produttiva e balsamica di alcune specie spontanee di piante officinali.

Giornata Nazionale della Biodiversità, istituita dall'articolo 14 della legge 194/2015 sulla Biodiversità, ha visto nel 2020 l'Agenzia impegnata, in parte in presenza ma soprattutto in videoconferenza, in una settimana di incontri con molte scuole di ogni ordine e grado della Basilicata, in particolar modo gli istituti agrari, conclusasi il 20 maggio presso il Liceo Scientifico di Irsina.



D. CARATTERI DELL'AZIONE DI DISMISSIONE DEL PATRIMONIO RIVENIENTE DALLA RIFORMA FONDIARIA

L'Area "Gestione Riforma Fondiaria, Patrimonio, Appalti e Lavori", nel corso del 2020 ha svolto le proprie attività operando in due settori distinti: a) Riforma Fondiaria; b) Appalti e Lavori. Rispetto all'anno precedente, in particolare nel settore "Riforma Fondiaria", si sono sentiti gli effetti derivanti da:

- Riduzione dell'organico per effetto della c.d. quota 100;
- Continue rielaborazioni del Regolamento di dismissione dei beni della Riforma e la mancata nomina della Commissione Stime ivi prevista;

che, innegabilmente, hanno condizionato negativamente, anche in termini di programmazione, le attività di tale settore.

RIFORMA FONDIARIA

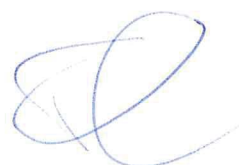
L'intera attività di dismissione del patrimonio riveniente dall'azione di Riforma Fondiaria, fino alla data di approvazione della Legge Regionale n. 19 del 24/07/2017, come noto, era disciplinata dalla L.R. n. 47/2000 e ss.mm.ii. e, in particolare, dagli articoli 4, 5, 6, 6 bis, 6 ter, 12 e 13 della stessa.

A partire dal 26/07/2017, i precitati articoli venivano tutti abrogati dal comma 4, art. 40 della citata L.R. n.19/2017 che così testualmente recita <<Sono abrogate tutte le disposizioni in contrasto con il presente articolo. In particolare, sono abrogati gli articoli 4, 5, 6, 6bis, 6ter, 7, 12, 13 e 21 della legge regionale n. 47/2000, i cui contenuti sono disciplinati dal predetto regolamento>> (regolamento approvato, nel febbraio 2019, dalla Giunta Regionale).

Di conseguenza, tutti i procedimenti di vendita (avviati e da avviare), sarebbero caduti nella improcedibilità, per effetto del vuoto normativo creatosi, se non fosse intervenuto il comma 3 art. 40 della citata L.R. 19/2017 che così dispone <<Per i procedimenti avviati, ivi compresi quelli di competenza regionale inerenti agli immobili di cui al comma 3 dell'art.10 della legge regionale n. 47/2000 e s.m.i., che alla data di entrata in vigore della presente legge non risultino conclusi e/o i cui esiti non risultino accettati dai terzi interessati è data facoltà a questi di scegliere a quale assetto normativo, presente o immediatamente previgente, far riferimento per la conclusione del procedimento di interesse>>.

Alla luce di tale situazione normativa, l'ALSIA interveniva con propria delibera n. 132 del 14 Settembre 2017 avente ad oggetto <<legge regionale n. 19 del 24/07/2017 di modifica della legge regionale n. 47/2000 e ss.mm.ii.-disposizioni attuative>> e, fra l'altro, disponeva di censire tutti i procedimenti avviati (prima del 26/07/2017 -data di pubblicazione della L.R. 19/2017-, a partire dalla data di prima applicazione della Legge Regionale 47/2000 e del collegato Regolamento di dismissione -anno 2004-) che non risultassero conclusi con la stipula del corrispondente atto di compravendita. Tale operazione di censimento veniva puntualmente svolta dall'Area Gestione Riforma Fondiaria, Patrimonio, Appalti e Lavori, entro il 31/12/2017, rilevando l'esistenza di c.a 300 procedimenti per i quali non si era pervenuti alla stipula degli atti di vendita. In sintesi, con riferimento ai precitati 300 procedimenti, a conclusione del lavoro svolto dall'Area, risultava che delle 300 pratiche, quelle per le quali il procedimento non risultava concluso ai sensi delle nuove disposizione di legge (comma 3 art. 40 della L.R. 19/2017 e comma 3 Art. 55 del nuovo Regolamento) ammontavano a n. 277.

Approfondendo le singole posizioni, nel corso del 2020, è risultata la situazione riportata nel seguente prospetto:



Tipologia procedimento	Nr
Atti stipulati	81
Pratiche concluse e deliberate	8
Procedimento concluso con esito negativo (decesso, diffida,)	8
Procedimento sospeso (mancata integrazione documentazione, inadempienze catastali, ecc.)	15
Procedimento in fase d'istruttoria	49
Rinuncia all'acquisto/esito sfavorevole istruttoria	4
Improcedibilità provvisoria per scelta non praticata entro termini di legge	13
Improcedibilità provvisoria per mancata scelta assetto normativo	100
totale	278

A tali procedimenti, però, ai fini di una adeguata descrizione dell'attività di dismissione, vanno aggiunti i nuovi procedimenti avviati per effetto delle richieste di acquisto pervenute successivamente alla data di approvazione della ridetta L.R. n. 19 del 26/07/2017, per i quali non si potevano più applicare le disposizioni della L.R. 47/2000 (in quanto abrogata, come detto, nelle parti che disciplinavano i criteri e le modalità di dismissione -articoli 4, 5, 6, 6bis, 6ter, 7, 12 e 13) e, al contempo, non si potevano (e non si possono) ancora applicare le disposizioni del Nuovo Regolamento di gestione e dismissione, per le motivazioni/disposizioni stabilite nelle deliberazioni indicate di seguito.

Di conseguenza, si è reso necessario dichiarare temporaneamente "improcedibili" le pratiche da istruire facendo applicazione del nuovo assetto normativo e, al contempo, stabilire che l'avvio del procedimento istruttorio di tali pratiche dovrà avvenire solo dopo l'espletamento di taluni specifici adempimenti; ciò è stato disposto, inizialmente, con Delibera n. 112 del 06/09/2019 avente ad oggetto <<atto ricognitivo delle pratiche di cui al comma 3 Art. 40 della L.R. 19/2017 e comma 3 Art. 55 del nuovo Regolamento. Dichiarazione di "provvisoria improcedibilità" delle pratiche da istruire facendo applicazione del nuovo assetto normativo>> e, successivamente:

- con Delibera n. 47 del 26/04/2020 avente ad oggetto <<seconda proroga dei termini ex art. 26, 2° comma, del Regolamento di Gestione e Dismissione dei Beni di Riforma Fondiaria>>;
- con Delibera n. 70 del 1°/07/2020 avente ad oggetto <<terza proroga dei termini ex art. 26, 2° comma, del Regolamento di Gestione e Dismissione dei Beni di Riforma Fondiaria e proroga dei termini di cui al punto 8 della Deliberazione ALSIA n. 32 del 31/03/2020 relativi ai canoni d'uso, pregresso dovuto e rilascio di concessioni>>.

APPALTI E LAVORI

Nel corso dell'anno 2020 sono stati redatti gli elaborati tecnico/economici inerenti il progetto esecutivo denominato "Lavori di manutenzione ed adeguamento alle norme di sicurezza della AASD Gaudiano di Lavello)." C.U.P.:D16F20000020002 - CIG: 8506369DC0", approvato con Deliberazione ALSIA n. 113 del 28/10/2020.

E' stata indetta (Determinazione n. 2020/20GR/00013 del 09/11/2020) ed espletata la relativa gara d'appalto, con approvazione del verbale di gara e aggiudicazione (Determinazione n. 2020/20GR/00015 del 16/12/2020) entro il termine temporale assegnato (31/12/2020).

A seguito della approvazione del Bilancio triennale 2020-2022 con Deliberazione n. 68 del 30/06/2020 è stato possibile prenotare le somme occorrenti per la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di manutenzione delle sedi ALSIA indicati dal DVR dell'Agenzia e lavori di manutenzione coperture sala vegetazio-

nale del CRMA di Metaponto (fg. 115 p.lla 278 sub 6 agro Bernalda) e rimessa mezzi agricoli della AASD Pantanello (fg.115 p.lla 293 agro Bernalda). C.U.P.: D84C19000790002 -CIG: 8405354D89", i cui elaborati di progetto esecutivo erano stati approvati con Deliberazione ALSIA n. 170 del 31/12/2019. Con Determinazione n. 2020/20GR/00009 del 13/8/2020, sono stati approvati gli atti per la indizione ed espletamento della relativa gara d'appalto, la cui aggiudicazione è stata disposta con Determinazione n. 2020/20GR/00010 del 12/10/2020. Ad intervenuta efficacia della aggiudicazione, si dava corso alla contrattualizzazione dei lavori in data 12/11/2020 (contratto di appalto n. rep. 4279 del 16/11/2020), e in data 04/12/2020 veniva sottoscritto il Verbale di consegna.

E' stata predisposta e trasmessa alla Direzione, la bozza di un "Piano di Intervento per la messa in sicurezza dei fabbricati pericolanti". Contestualmente è stato redatto il "progetto di fattibilità tecnica ed economica" per la messa in sicurezza dei fabbricati ALSIA "liberi", rientranti nel predetto Piano.

Per l'intervento di riqualificazione energetica polo delle biotecnologie c/o Alsia in loc.tà Pantanello Metaponto - Fondi FSC e FAS Azione 3 -avente importo complessivo pari a € 3.644.500,00-, a seguito del perfezionamento del contratto [contratto d'appalto rep. n. 6667/4423, registrato a Pisticci (MT) il 02/04/2019 al n. 836-1T], e della sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori in data 18/09/2019, nel corso dell'anno 2020 si è dato corso alla loro esecuzione (ultimazione lavori prevista per il giorno 12/01/2021), liquidando complessivi n. 3 Stati di Avanzamento Lavori (SAL) con propri atti (SAL n.1 con Det. n. 2020/20GR/00003 del 23/01/2020, SAL n.2 con Det. n. 2020/20GR/00008 del 19/06/2020, SAL n.3 con Det. n. 2020/20GR/00011 del 16/10/2020).

A seguito della tromba d'aria del 12.11.2019 sulla pineta di Policoro, si è reso necessario adottare la Deliberazione n.78 del 16/07/2020 con la quale si dava atto e si approvavano, tra l'altro:

- la costituzione di un "gruppo di lavoro", tra Alsia (per tramite dell'Area G.R.F., Patrimonio, Appalti e Lavori e l'Area Ricerca e Servizi Avanzati) e Amministrazione Provinciale di Matera, il cui insediamento e attribuzione di mansioni è avvenuto, rispettivamente, con verbale del 22/04/2020 e del 22/05/2020;
- il progetto di taglio e bonifica, redatto dalla Amministrazione Provinciale di Matera;
- la autorizzazione alla bonifica, rilasciata all'ALSIA ai sensi dell'art. 5, art. 1 lett. c) e art. 3 comma 1 lett. e) della DGR n. 678 del 30/09/2019, dal Dipartimento Politiche Agricole e Forestali- Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata;
- la documentazione per la indizione ed espletamento dell'asta pubblica per la *'vendita a corpo di legname da schianto rinveniente dalla Pineta ionica in agro di Policoro (MT) per effetto di eventi meteorici avversi del 12/11/2019'*.

In esito all'espletamento dell'asta e alla aggiudicazione del servizio, in data 13/01/2021 veniva sottoscritto il contratto (avente rep. n. 4309 del 14/01/2021) e in data 14/04/2021 veniva sottoscritto il verbale di consegna. Con certificato del 28/06/2021, redatto redatto e sottoscritto dal Direttore Esecuzione Contratto e dall'Impresa esecutrice, veniva accertata la ultimazione del servizio a tutto il 28/06/2021. In data 10/08/2021 veniva redatto e sottoscritto, senza riserve, il Certificato di Corretta e Regolare Esecuzione del Servizio.

E. COMUNICAZIONE

Il Piano di Comunicazione: Con Delibera n. 31 del 31/03/2020 è stato approvato il Piano di Comunicazione dell'ALSIA per il periodo 2020/2022.

Il Piano, che ha aggiornato e integrato quello approvato dall'Agenzia con Delibera Direttoriale n. 65 del 20 maggio 2019, ha definito - per il triennio - obiettivi, target e strumenti, la strategia comunicativa del nuovo

sito web e dei canali social, la comunicazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Agenzia, e rappresenta il documento di supporto alla programmazione dell'Area Comunicazione a sostegno dell'attività dell'Agenzia, di volta in volta integrato ed adeguato sulla base delle effettive disponibilità di bilancio.

Al Piano di comunicazione si sono affiancati Piani editoriali di dettaglio, aggiornati trimestralmente. Ciascun Piano editoriale ha tracciato gli aspetti più strettamente operativi delle azioni di comunicazione, pianificando nel dettaglio le attività redazionali, in un'ottica di integrazione tra strumenti di comunicazione, in particolare sito web e canali social dell'Agenzia.

Attraverso il Piano di Comunicazione, l'ALSIA ha inteso:

1. affermare il proprio ruolo di hub di innovazione nel settore agricolo, ampliando la propria visibilità a livello regionale e nazionale;
2. raggiungere e interagire con un target "esperto" composto da ricercatori, esperti e giornalisti di settore.
3. innovare le modalità di comunicazione interna ed esterna per aumentare la fruibilità anche a distanza dei prodotti editoriali, ridurre gli spostamenti e consentire economie.

Le linee di Azione hanno definito:

A) aspetti "orizzontali" infrastrutturali e strategici:

1. Il sistema informativo dell'Agenzia;
2. I Servizi di Comunicazione interna ed esterna;
3. I servizi tecnologici di supporto alla comunicazione interna ed esterna;
4. L'adeguamento tecnologico;

B) output "verticali":

5. Implementazione Fascicolo Digitale dell'utente
6. Automazione Riforma Fondiaria
7. Dematerializzazione archivio storico

A.1. Sistema Informativo dell'Agenzia.

Ha assicurato il necessario funzionamento delle attività ordinarie e quotidiane dell'Agenzia, il buon funzionamento delle infrastrutture di rete (Fonia e Dati), dei sistemi centrali e periferici di elaborazione (servers e postazioni di lavoro), dei software di sistemi (Windows server e per pdl) e dei software applicativi (Area Personale, Area Contabilità e Bilancio, Area Segreteria etc.).

A.2. Servizi di Comunicazione interna ed esterna.

E' stato garantito il funzionamento senza soluzione di continuità delle attività di comunicazione dell'Agenzia, attraverso il servizio di "Assistenza e Supporto alle Strategie di Informazione e Comunicazione dell'ALSIA", con il supporto di una ditta specializzata.

Punto di partenza della strategia, la nuova release del sito web dell'ALSIA - varata a dicembre 2019 che si attiene scrupolosamente a quanto prescritto nelle "Linee guida di design per i servizi digitali della PA" pubblicate da AGID - Agenzia per l'Italia Digitale.

A.3. Servizi Innovativi per la comunicazione dell'attività dell'Agenzia.



Le attività sono state finalizzate a garantire tutte le attività di comunicazione dell'ALSIA, funzione primaria trasversale per l'erogazione dei servizi all'utenza, migliorando il funzionamento degli uffici dell'Agenzia con procedure informatiche web-based, e quindi attraverso strumenti moderni, di rapido e semplice utilizzo.

Sono state quindi realizzate le seguenti attività, finalizzate al buon funzionamento senza soluzione di continuità dell'ambiente internet/intranet dell'Agenzia e della Banca dati Unica dell'Agenzia:

- **Smart working.** L'emergenza sanitaria ha reso urgente a marzo 2020 la predisposizione degli ambienti e degli strumenti abilitanti lo Smart working. Alcune di queste erano state già attivate ma non del tutto configurate. Si è proceduto con estrema urgenza a svolgere le seguenti attività:
 - ✓ Configurazione e attivazione **Spazio Cloud** per ogni dipendente, e relativa redazione del manuale d'uso
 - ✓ Attivazione **collegamenti VPN – Virtual Private Network** – per i dipendenti Agenzia, e relativa redazione del manuale d'uso per il collegamento in VPN alla RTA;
 - ✓ Configurazione sistemi di telefonia fissa per deviazione chiamate verso postazioni di Smart working
 - ✓ Attivazione **servizio di assistenza** per dipendenti in Smart working
 - ✓ Attivazione e realizzazione di un **Catalogo dei corsi di formazione interna 2020** su web editing, strumenti per lo smart working, call e video Conference, social-media.
- **Semaforo:** progettazione, realizzazione e attivazione di applicativo web consistente in un sistema di prenotazione multiutente di eventi per una data giornata ed inserimento di informazioni, e successivo monitoraggio del Direttore che può richiedere integrazioni, rigettare la proposta o autorizzare l'evento. E' stato anche redatto il Manuale per utilizzo applicativo.
- **APP Agrifoglio-ALSIA:** reingegnerizzazione della preesistente APP con autenticazione al primo accesso per consentire l'utilizzo dei servizi on-line resi dall'Agenzia senza dover autenticarsi ad ogni accesso. L'APP tra l'altro è munita di una funzione di scannerizzazione di QrCode.
- **APP Personale ALSIA:** progetto, analisi tecnico-funzionale e analisi dei costi di una web APP riservata ai dipendenti dell'Agenzia che consente l'interazione tra dipendente-dirigente-applicativo di Rilevazione delle presenze per la richiesta di permessi/ferie/assenze generiche, conseguente autorizzazione del dirigente e finale aggiornamento dei dati del cartellino personale. Avviate le procedure negoziali.
- **Implementazione Tema del sito Gruppi Operativi del PEI** - Trasferimento dell'innovazione: è stato progettato e sviluppato un Tema specifico sul sito dell'Agenzia per la divulgazione delle informazioni relative ai progetti della Mis. 16.1 del PSR 2014-20 della Regione Basilicata ai quali partecipa l'Agenzia.
- **Implementazione Tema del sito "Valorizzazione delle filiere agroalimentari":** è stato progettato e sviluppato un Tema specifico sul sito dell'Agenzia per la divulgazione delle informazioni relative ai progetti della Mis. 16.2 del PSR 2014-20 della Regione Basilicata ai quali partecipa l'Agenzia;
- **Applicativo SI-HR:** è stato progettato e definita l'analisi dei costi di un applicativo funzionale all'elaborazione dei cedolini del personale Alsia, del Direttore e dei dipendenti a tempo determinato. Avviata attività negoziale per l'acquisizione dei servizi di assistenza, manutenzione e supporto ai funzionari dell'Ufficio Personale
- **Applicativo E-Procurement:** l'applicativo è funzionale alla gestione delle gare indette dall'Agenzia. È stata eseguita indagine del fabbisogno dell'Ufficio Acquisti. Successivamente è stata realizzata la proget-



tazione del Porting dell'applicativo presso il datacenter dell'Agenzia, attivato il Servizio di Help-Desk, avviato il supporto e la formazione specialistica per i dipendenti, realizzata l'Integrazione con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e con la firma digitale remota, implementata la creazione guidata del DGUE, avviato l'interscambio dati con piattaforme di enti terzi (ANAC e MIT) e l'implementazione Long-List Avvocati.

- **Applicativo RILPRES:** l'applicativo è funzionale alla gestione delle presenze assenze del personale dipendente dell'Agenzia. E' stata definita una sua implementazione: eseguite indagini del fabbisogno dell'Ufficio Personale e analisi dei costi, e avviata procedura negoziale per i servizi di assistenza, manutenzione e supporto ai funzionari dell'Ufficio Personale;
- **Ampliamento Rete di backup presso sedi di Matera, "Polo Pantanello" e Nemoli:** la RTA – rete Telematica dell'Agenzia è caratterizzata per una copertura di backup in tutte le sedi tranne la Direzione di Matera, il Polo di Pantanello e la sede di Nemoli. E' stata completata la rete di backup. E' stato progettato il "Potenziamento infrastruttura di rete mediante ampliamento Rete di backup presso sedi di Matera e "Polo Pantanello" e Nemoli" basato su piattaforma tecnologica 4G, con analisi dei costi. Avviata procedura negoziale per la fornitura del servizio di backup
- **Acquisizione Sistema di Gestione Antivirus:** è il sistema di protezione dei servers, postazioni di lavoro fisse e mobili. È stata eseguita indagine del fabbisogno, analisi dei costi e successiva richiesta di Fornitura delle licenze d'uso a F. Secure all'Ufficio Acquisti. Infine sono state eseguite delle prove di installazione e redatto un manuale installazione software
- **PagoPA:** sistema di pagamento dei tributi dell'Agenzia attraverso la piattaforma PagoPA. È stata eseguita indagine sullo stato dell'arte del Progetto avviato con Regione. Realizzate attività di configurazione della ricorrenza Alsia sulla Piattaforma PagoPA dell'Agid in collaborazione con Regione Basilicata. Sono state quindi trasmesse all'Ufficio Affari Generali le informazioni utili per la successiva gestione a partire dal 1 marzo 2021.
- **Procedura negoziale "Fornitura Sistema Integrati servizi specialistici informatici":** costituisce la procedura per la creazione di un Gruppo di lavoro per la gestione del datacenter e il servizio di Assistenza Tecnica. Svolta attività monitoraggio esecuzione contratto, e analisi delle esigenze per successive attività;
- **Procedura negoziata per la fornitura di "Servizi di assistenza e manutenzione dei prodotti web dell'Agenzia":** costituisce la procedura per la creazione di un Gruppo di lavoro per la Manutenzione adeguativa ed evolutiva dei prodotti web dell'Agenzia. Dopo monitoraggio sulla esecuzione contratti, definite le esigenze per successive attività e avviate procedure negoziali;
- **Banca dati unica dell'Agenzia:** è stato implementato il Sistema Informativo dei Servizi erogati dall'Agenzia all'utenza. Esso si basa sulla Banca Dati Unica Integrata degli utenti prodotto di un processo meticoloso di unificazione delle banche dati riferite ai singoli servizi preesistenti in Agenzia. Il Sistema Informativo include le informazioni di base degli utenti, i servizi on-line fruiti, gli eventi a cui hanno partecipato ed altre informazioni. Infine il Sistema Informativo è collegato ad un Sistema di invio massivo di info (VoxMail) con cui vengono inviati Agrifoglio, i bollettini ed altre informazioni utili agli utenti della medesima Banca dati.



A.4. Piano Adeguamento Tecnologico della RTA – Rete Telematica dell’Agenzia.

E’ stato predisposto un **Piano triennale di potenziamento Tecnologico dell’Agenzia** che prevede una sostituzione graduale programmata delle attrezzature informatiche dell’Agenzia: i Sistemi Centrali di Elaborazione (Servers), le postazioni di lavoro (PdL) e gli apparati attivi di rete. L’obiettivo è quello di rendere i sistemi centrali adeguati ai servizi erogati, e rendere le postazioni di lavoro sempre più adeguate tecnologicamente alle attività svolte.

Nel Piano si è data priorità agli elementi tecnologici a supporto di Smart Working e videoconferenza, vista la recrudescenza della pandemia da Covid-19 e il protrarsi dello stato di emergenza che ha costretto l’Agenzia ed il suo personale ad erogare a distanza la maggior parte dei servizi.

Si è pure provveduto a definire un **Piano per la riqualificazione del parco fotocopiatrici** multifunzione di tutta l’Agenzia, con la redazione del documento “Indagine delle esigenze di acquisizione di fotocopiatrici/stampanti multifunzione” - contenente l’analisi del fabbisogno realizzata sulla base dell’esistente e l’analisi dei costi – e avviando la relativa procedura negoziale.

B.1. Implementazione Fascicolo Digitale dell’utente.

E’ stato messo a punto il progetto di massima di “Fascicolo digitale” per realizzare uno strumento tecnologicamente innovativo che desse la possibilità:

- a ciascun utente di interagire ancora meglio con l’Agenzia, selezionando i servizi offerti attraverso strumenti di rapido accesso;
- all’ALSIA, di personalizzare i servizi resi all’utente, archiviando e gestendo con maggiore efficienza le sue informazioni anagrafiche, ma anche delle materie di suo interesse scelte tra quelle erogate/trattate dai vari uffici dell’Agenzia.

Il “Fascicolo Digitale” dell’utente, disponibile in Cloud e riconoscibile attraverso strumenti di lettura ottica a partire da un sistema di “Identità digitale, sarà collegato ad un sistema di “Identità digitale” dell’utente stesso. Nel fascicolo saranno memorizzati i servizi digitali a cui l’utente è iscritto e le altre interazioni con l’Agenzia.

B.2. Automazione Riforma Fondiaria

L’obiettivo è ottimizzare i processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi nove anni, attraverso: la creazione di una “Banca dati digitale Unica del patrimonio riveniente dalla riforma fondiaria connessa allo RSDI - Geoportale della Regione Basilicata”, la dematerializzazione del trattamento dei flussi documentali, la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi. Si potranno così semplificare le attività amministrative di gestione e creare nuove modalità di comunicazione e interazione con cittadini, consentendo di conoscere in tempo reale lo stato e la scrivania su cui è in lavorazione la “pratica”.

La scheda non era completamente finanziata: le spese previste in sede di programmazione sarebbero state in buona parte coperte dai ribassi delle Gare per la “Fornitura dei Servizi di supporto alla Comunicazione” e per la fornitura del “Servizio di Gestione Datacenter e Assistenza Tecnica”, tuttora non aggiudicate, e pertanto l’attività non è stata conclusa.



B.3. Avvio Dematerializzazione Archivio Storico della Riforma Fondiaria

L'ALSIA è in possesso di un complesso documentario riguardante l'attività svolta da vari Enti che si sono succeduti nell'azione della Riforma fondiaria sul territorio Lucano. L'intero archivio documenta l'attività della Riforma Fondiaria, ancora in fase di chiusura, e ha proporzioni e valore considerevoli.

Il complesso documentario è conservato nelle tre sedi di Pantanello, Tricarico e Pantano di Pignola

In una prospettiva futura lo stesso archivio, divenuto storico, potrà essere valorizzato e finalizzato, oltre che più "tradizionalmente" alla ricerca, anche alla comunicazione e al marketing, producendo quindi un ritorno di immagine che si potrà tradurre anche in termini economici. La stima di tutto il patrimonio archivistico conservato dall'Agenzia, sulla base di quanto definito dalle consuetudini archivistiche, è pari a € **4.648.050,00**. La stima è ovviamente basata solo sui metri lineari, senza accrescimento di valore legato agli eventuali coefficienti previsti.

Nel corso del 2020, allora, l'Agenzia ha tra l'altro:

1. partecipato – da febbraio a giugno – con proprio materiale documentale alla mostra "le Tavole di Eraclea" del museo di Policoro, per la particolare assonanza tra lo spirito della Riforma fondiaria e il contenuto di una delle incisioni delle Tavole;
2. attivato – in ossequio ad un protocollo di intesa sottoscritto con il Comune di Policoro – un contratto con una ditta specializzata, per avviare il:
 - riordinamento, schedatura e inventariazione informatizzata della documentazione storica attualmente disponibile;
 - analisi, proposta di scarto e razionalizzazione dell'archivio di deposito;
 - avvio dematerializzazione di un primo nucleo documentale riferito al comune di Policoro

Il progetto per la dematerializzazione dell'archivio storico, focalizzato tra l'altro su di un primo nucleo documentale riferito al comprensorio di Policoro (MT), è stato sospeso due volte nel corso del 2020 – è tuttora sospeso - a causa delle restrizioni imposte dai decreti correlati all'emergenza sanitaria da covid-19.



ESERCIZIO 2020

L'Agenzia con delibera n. 153 del 12.12.2019 ha approvato l'esercizio provvisorio 2020, della durata di 4 mesi. Le Aree dell'Agenzia, nelle more della formulazione ed approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, sono state autorizzate a gestire in via provvisoria gli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione, approvato con la delibera del Direttore n. 82 del 25.06.2019, modificato negli esercizi 2019 e 2020 con le seguenti delibere del R.O.R.: n. 140 del 26.09.2019 per i residui 2018 e n. 151 30.11.2018 per i residui 2017.

Successivamente con la delibera n. 33 del 31.03.2020 è stata approvata la gestione provvisoria del bilancio dell'anno 2020 ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato n. 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e 126/2014.

Il bilancio di previsione triennale 2020/2022, approvato con la Delibera n. 37 del 10.04.2020 e con la Legge n. 14 del 4 giugno 2020 - pubblicata sul BUR n.54 del 5 giugno 2020 - è stato redatto sulla base dei finanziamenti regionali di €. 1.650.000,00 per spese di funzionamento ed €. 1.500.000,00 per spese di personale e funzionamento del Centro Ricerche Metapontum Agrobios acquisito dall'Agenzia in data 1° gennaio 2013, in applicazione dell'art. 27 della legge regionale n. 17/2011 e della DGR n. 1868 del 28.12.2012, mediante la cessione di un ramo d'azienda della Metapontum Agrobios srl liquidata nel corso dell'esercizio 2016.

Il Bilancio di previsione finanziario triennale 2020 - 2022, ripartito in Titoli per le Entrate e in Missioni e Programmi per le Uscite, si compendia nelle seguenti risultanze per l'esercizio 2020:



ENTRATE - DESCRIZIONE		COMPETENZA		CASSA	
TITOLO II - Trasferimenti correnti		€	4.750.766,60	€	5.523.304,85
TITOLO III - Entrate extra tributarie		€	1.309.000,00	€	2.719.581,64
TITOLO IV - Entrate in conto capitale		€	0	€	3.009.876,64
TITOLO VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere		€	1.000.000,00	€	1.000.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro		€	3.330.000,00	€	3.393.219,14
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti			15.492,44		0,00
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.106.368,47		0,00
Avanzo d'amministrazione presunto al 31.12.2019		€	6.164.272,65	€	0,00
Fondo di cassa presunto al 31.12.2019		€		€	5.501.603,08
TOTALE GENERALE		€	17.675.900,16	€	21.147.585,35
SPESE - DESCRIZIONE		COMPETENZA		CASSA	
MISSIONE 14 PROGRAMMA 03	Sviluppo economico e competitività Ricerca ed Innovazione	€	4.528.968,20	€	4.880.104,50
MISSIONE 16 PROGRAMMA 03	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroali- mentari, la caccia e la pesca	€	8.087.176,54	€	9.973.342,65
MISSIONE 20 PROGRAMMA 01-02-03	Fondi da ripartire	€	729.755,42	€	261.771,47
MISSIONE 60 PROGRAMMA 01	Anticipazioni finanziarie Restituzione anticipazioni di tesoreria	€	1.000.000,00	€	1.000.000,00
MISSIONE 99 PROGRAMMA 01	Servizi per conto terzi Servizi per conto terzi e partite di giro	€	3.330.000,00	€	3.709.907,72
TOTALE GENERALE		€	17.675.900,16	€	19.825.126,34

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2019

Con Delibera del Direttore n. 65 del 17.06.2020 è stato approvato il ROR 2019.

Le reimputazioni degli impegni hanno comportato variazioni in aumento in termini di competenza e di cassa allo stato di previsione delle Spese (F.P.V.) del Bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 così come riassunto nella seguente tabella:

Descrizione	2019	2020		2021		2022	
	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
F.P.V. derivante dalla eliminazione e reimputazione di debiti esigibili negli esercizi successivi	1.349.306,81	1.349.306,81	6.900,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00	0,00
Variazioni per impegni reimputati			1.342.406,81	0,00	0,00	0,00	6.900,00
Totale	1.349.306,81	1.349.306,81	1.349.306,81	6.900,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00

Il FPV complessivo al 1° gennaio 2020 è di € 2.471.167,72 ed è formato per € 1.349.306,81 dalle operazioni di riaccertamento fatte per l'esercizio 2019, per € 1.106.368,47 da quelle rivenienti dal ROR 2018 e per € 15.492,44 dalle operazioni del ROR 2017.

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2019

Nel corso dell'esercizio 2020, con la Delibera n. 92 del 30.07.2020, l'Agenzia ha approvato il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2019 predisposto ai sensi degli artt. n.63 e n. 65 dei decreti legislativi n.118/2011 e n. 126/2014. Il Dipartimento Programmazione e Finanze con la D.G.R. n. 591/02.09.2020 ha chiesto chiarimenti/elementi integrativi di giudizio ai sensi dell'art. 18 comma 2 lettera c) della legge regionale n. 11/2006 e ss.mm.ii. I chiarimenti sono stati forniti ed approvati con la delibera del Direttore n. 103 del 08.10.2020. Successivamente il Rendiconto dell'Agenzia è stato approvato con la L.R. n.39 del 27.11.2020.

Il risultato contabile di amministrazione al 31.12.2019 è di €. 7.077.745,92 (al netto del F.P.V. di € 2.471.167,72) ed è formato da una parte vincolata di €. 5.574.550,51, da una parte accantonata di €. 539.322,14 e da una parte disponibile di €. 963.873,27.

VARIAZIONI AL BILANCIO 2020

Nel corso dell'anno 2020 sono state effettuate n. 2 Variazioni compensative al Bilancio Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art.51, comma 4 del D.lgs n.118/2011 modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014, fra capitoli di spesa del medesimo macro aggregato.

- La Variazione n. 1, approvata con Deliberazione n. 105 del 14.10.2020, ha disposto per l'esercizio 2020 all'interno della missione 16, programma 03, titolo 01 le seguenti variazioni compensative, sia in termini di competenza che di cassa, tra capitoli dello stesso macro aggregato: €. +/- 30.000,00 macro aggre-

gato 102 "Imposte e tasse a carico dell'Ente"; €. +/- 8.500,00 ed €. +/- 21.500,00 macro aggregato 103 – "Acquisto di beni e servizi";

- La Variazione n. 2, approvata con Deliberazione n. 118 dell'11.11.2020, ha disposto:
per l'esercizio 2020 all'interno della missione 16, programma 03, titolo 01 le seguenti variazioni compensative, sia in termini di competenza che di cassa, tra capitoli all'interno dello stesso macro aggregato: €. +/- 9.000,00 macro aggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente"; €. +/- 17.128,80 macro aggregato 103 "Acquisto di beni e servizi";
all'interno della missione 14, programma 03, titolo 01, una variazione compensativa, sia in termini di competenza che di cassa, tra capitoli all'interno dello stesso macro aggregato: €. +/- 10.000,00 macro aggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente";
per l'esercizio 2021 all'interno della missione 14, programma 03, titolo 01 una variazione compensativa, sia in termini di competenza che di cassa, tra capitoli all'interno dello stesso macro aggregato: €. +/- 10.000,00 macro aggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente";
all'interno della missione 16, programma 03, titolo 01, le seguenti variazioni compensative, sia in termini di competenza che di cassa, tra capitoli all'interno dello stesso macro aggregato: €. +/- 2.000,00 macro aggregato 103 "Acquisto di beni e servizi"; €. +/- 32.922,60 macro aggregato 103 "Acquisto di beni e servizi";
per l'esercizio 2022 all'interno della missione 14, programma 03, titolo 01, una variazione compensativa, sia in termini di competenza che di cassa, tra capitoli all'interno dello stesso macro aggregato: €. +/- 10.000,00 macro aggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente"; all'interno della missione 16, programma 03, titolo 01 una variazione compensativa, sia in termini di competenza che di cassa, tra capitoli all'interno dello stesso macro aggregato: di €. +/- 2.000,00 macro aggregato 103 "Acquisto di beni e servizi".

ASSESTAMENTO BILANCIO ESERCIZIO 2020

In seguito all'approvazione del rendiconto l'Agenzia ha proceduto ad effettuare tutte le operazioni per l'assestamento delle previsioni del bilancio 2020-2022, di competenza e di cassa anche sulla scorta dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato, e della parte accantonata (fondo crediti di dubbia esigibilità) accertata in sede di rendiconto dell'esercizio 2019.

I residui definitivi iscritti risultano essere di €. 5.205.032,08 per le entrate ed €. 1.157.721,52 per le spese. Il Fondo Pluriennale Vincolato è stato esposto nella tabella precedente ed applicato nel bilancio 2020 – 2022. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, iscritto in bilancio per €. 401.448,40, pari a quello accantonato al 31.12.2018, è stato aggiornato a quello definito nel rendiconto 2019 e risulta essere di € 295.550,67. La parte disponibile di €. 963.873,27 è stata applicata ai sensi dell'art. 42 comma 6 lettera c) dei D. lgs. 118/2011 e 126/2014, sul cap. U02001 "SPESE PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA DIMOSTRATIVA PANTANO DI PIGNOLA" della classificazione 16.03.2 riguardante le spese d'investimento.

In seguito alla verifica ed al controllo delle somme incassate/accertate ed alla media aritmetica dei rapporti annui nel quinquennio 2015/2019 dei capitoli che l'Amministrazione ha inteso essere di dubbia esazione, ad esclusione dei crediti da altre amministrazioni pubbliche che non formano oggetto di svalutazione per disposizione di legge, dei crediti derivanti dai progetti in essere dell'Agenzia per i quali non vi è alcun dubbio di difficile esazione, la percentuale di accantonamento da applicare agli stanziamenti degli stessi capitoli per l'esercizio 2020 è del 20,52%. Pertanto, nell'esercizio 2020, si è resa necessaria una revisione del FCDE iscritto nella competenza del preventivo 2020, il cui importo accantonato di €. 66.535,55 viene ricalcolato ad €. 125.890,20. La variazione in aumento di €. 59.354,65 ha comportato una variazione in diminuzione del macro aggregato 102 capitolo di spesa U00252.



Inoltre, si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio così come da prospetto allegato al provvedimento di approvazione dell'assestamento avvenuto con la delibera n. 120 del 26.11.2020.

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2020 E RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020

Il riaccertamento ordinario dei residui 2020 è stato approvato con le delibere n. 85 del 20.07.2021 e n. 113 del 22.10.2021.

Nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020, i Dirigenti dell'Agenzia hanno condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui ai decreti legislativi 118/2011 e 126/2014, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2020 e degli esercizi precedenti.

I residui passivi determinati al 1.01.2020 di € 1.157.721,52, al momento della verifica per il riaccertamento ordinario dei residui 2020, effettuato nel corso dell'anno 2021, risultano essere stati pagati per € 817.941,88 ed eliminati per € 21.152,03. Pertanto, l'importo dei residui degli esercizi precedenti analizzati con il ROR 2020 è di € 318.627,61. L'importo dei residui passivi derivanti dalla competenza è di € 2.092.903,30 per cui il totale dei **Residui passivi al 31.12.2020 prima del ROR è di € 2.411.530,91;**

- Debiti insussistenti da eliminare dalle scritture contabili = € **30.316,88;**
- Debiti non esigibili al 31.12.2020 da re-imputare negli esercizi 2021 con la procedura prevista dal paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.= FPV Uscite 2020 € **764.505,96** di cui € 685.456,49 di parte corrente ed € 79.049,47 di parte capitale.

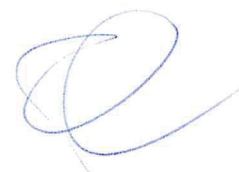
Residui passivi mantenuti al 31.12.2020 = € 1.616.708,07

I residui attivi determinati al 1.01.2020 di € 5.205.032,08, al momento della verifica per il riaccertamento ordinario dei residui 2020, effettuato nel corso dell'anno 2021, risultano essere stati incassati per € 1.839.590,41 ed eliminati per € 12.760,00. Pertanto, l'importo dei residui degli esercizi precedenti analizzati con il ROR 2020 è di € 3.352.681,67. L'importo dei residui attivi derivanti dalla competenza è di € 790.569,40 per cui il totale dei **Residui attivi al 31.12.2020 prima del ROR è di € 4.143.251,07;**

- Crediti inesigibili da eliminare dalle scritture contabili = € **124.084,93;**

Residui attivi mantenuti al 31.12.2020 = € 4.019.166,14

Le reimputazioni di cui sopra, hanno comportato variazioni in aumento in termini di competenza e di cassa allo stato di previsione delle Entrate e delle Spese del Bilancio di previsione pluriennale 2021/2023 conseguenti alla necessaria costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato nelle Entrate posto a copertura della reimputazione degli impegni agli esercizi in cui sono esigibili:



Descrizione	2020	2021		2022		2023	
	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
F.P.V. derivante dalla eliminazione e reimputazione di debiti esigibili negli esercizi successivi	764.505,96	764.505,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni per impegni reimputati	0,00	0,00	764.505,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	764.505,96	764.505,96	764.505,96	0,00	0,00	0,00	0,00

In conclusione, il F.P.V. al 31.12.2020 è di € 771.405,96 ed è formato per € 764.505,96 dalle operazioni di riaccertamento fatte nel corso del 2020 e per € 6.900,00 da quelle rivenienti dal ROR 2019.

Il risultato contabile di amministrazione al 31.12.2020, dimostrato nell'allegato A), è di €. 6.629.033,45 composto da:

€. 708.856,18 dalla parte accantonata riguardante : il fondo contenzioso di € 220.893,02, il fondo residui perenti di € 22.878,45 ed il FCDE di € 465.084,71 rideterminato al 31.12.2020;

€. 5.167.696,51 dalla parte vincolata formata da vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili per €. 367.770,25 ed €. 4.799.926,2 da vincoli derivanti da trasferimenti.

€. 752.480,76 dalla parte disponibile.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato calcolato al 31.12.2020 in applicazione del principio contabile - allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - il quale prevede che non siano soggette a svalutazione le poste relative a crediti verso Pubbliche Amministrazioni, le entrate assistite da fideiussione, le entrate tributarie che, in via eccezionale, possono ancora essere accertate per cassa, le entrate riscosse per conto di un altro ente e le altre entrate secondo la valutazione motivata dell'Ente. Sull'importo di €. 601.661,98 dei residui attivi considerati nel calcolo del FCDE è stata applicata la percentuale d'insolvenza del 77,3%. Pertanto il Fondo risultante al 31.12.2020 è di €. 465.084,71.

Si riportano di seguito le motivazioni adottate dall'Agenzia per il calcolo del FCDE:

TIPOLOGIA - DESCRIZIONE	IMPORTO RESIDUI ATTIVI <u>NON CONSIDERATI</u> NEL CALCOLO DEL F.C.D.E. AL 31.12.2020	MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE DAL CALCOLO	IMPORTO RESIDUI ATTIVI <u>CONSIDERATI</u> NEL CALCOLO DEL F.C.D.E. AL 31.12.2020
2.01.01.00 - Trasferimenti correnti da Amm.ni Pubbliche - Totale Residui . 435.775,70	435.775,70	Crediti nei confronti di pubbliche Amministrazioni	0,00
2.01.03.00 - Trasferimenti correnti da imprese - Totale	206.803,30	In questa tipologia ci sono due casistiche:	0,00

Residui €. 206.803,30		<ul style="list-style-type: none"> Crediti inerenti le attività progettuali in corso al termine delle quali si provvederà con l'emissione di regolare fattura. Trattasi di debitori che hanno sempre adempiuto regolarmente ai pagamenti il cui credito non è di dubbia di esigibilità. Crediti per i quali il debitore ha effettuato il pagamento nel corso dell'esercizio successivo. 	
2.01.05.00 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo € 204.850,80	204.850,80	Crediti nei confronti dell'Unione Europea e pertanto esclusi dal calcolo.	0,00
3.01.00.00 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - Totale Residui €. 1.030.209,39	481.259,19	Crediti per indennità di espropriazione nei confronti di Enti Pubblici	548.950,20
3.05.02.00 - Rimborsi in entrata - Totale Residui - € 543.588,83	490.877,05	Crediti nei confronti dell'ARPAB e del Consorzio di Bonifica per i costi di funzionamento 2020 sostenuti dall'Agenzia per l'utilizzo di parti comuni della struttura del CRMA e dell'Ufficio di Matera.	52.711,78
4.02.01.00 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche - Totale Residui - €. 1.552.704,45	1.552.704,45	Credito nei confronti della Regione per fondi FSC - intervento di riqualificazione energetica Polo delle Biotecnologie di Pantanello.	0,00
Totale Residui al 31.12.2020 - €. 3.973.932,47	3.372.270,49		601.661,98

Le partite del conto del Tesoriere concordano con le scritture della contabilità finanziaria e la relativa esposizione nel conto di bilancio pari ad €. 4.997.981,34.

Con delibera n.44 del 29.03.2021 l'Agenzia ha approvato la parifica del Conto del Tesoriere al 31.12.2020.

PARTECIPAZIONI

L'ALSIA può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4 comma 2 T.U.S.P., ovvero:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (quali ad, esempio i cosiddetti Enti del Terzo Settore – ETS - costituiti ai sensi del D.Lgs 117/2017);

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (società pubblica di progetto);

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse nazionale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art 17, commi 1 e 2 (la c.d. "società mista" propriamente detta, con socio privato scelto con gara a doppio oggetto);

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (le c.d. società strumentali in house ex art.5 del D.Lgs 50/2016);

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs n.50/2016; che le uniche deroghe sono previste nell'art.4:

- comma 3, al solo scopo di valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...) tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore economico";
- commi 6, 7 e 8 riguardanti, rispettivamente, la costituzione/partecipazione in società o Enti in attuazione dell'art.34 del Reg (CE) 1303/2013 (GAL); dell'art.61 del Reg (CE) 508/2014 (GAL nel settore della pesca); dell'art. 42 del Reg. (CE) n.1305/2013 (rete PEI tra GO, servizi di consulenza e ricercatori per azioni finalizzate all'innovazione nel settore agricolo); in società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici nonché la realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico sportiva in aree montane ; in società con caratteristiche di spin-off o di start-up universitari nonché in quelle con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca.

La situazione delle partecipazioni dell'Agenzia, così come rilevata con delibera n.137 del 30.12.2020, è la seguente:

- partecipazione in qualità di socio nella **Cantina di Venosa s.c.a r.l.** a far data dal 16.11.2001 (delibera del Consiglio di Amministrazione) con una quota sociale di euro 600,00. Non vi è nessun Rappresentante dell'Agenzia presso l'Organo di governo. Ai sensi dell' art. 24 comma 5 bis del D. Lgs 175/2016 "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31.12.2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione". Con comunicazione prot. Alsia 4440/2020 il Presidente della Cantina di Venosa, fa presente che la società cooperativa ha prodotto un risultato medio nel triennio 2016/2018 in pareggio per aver destinato tutti i suoi utili a ristorno ai soci come previsto dall'art. 2545 sexies del Codice Civile; L'Amministrazione ha ritenuto che tale partecipazione, pur non rientrando nelle categorie previste dall'art.4 comma 2, debba essere utilmente mantenuta;
- partecipazione nell'associazione riconosciuta **Cluster Lucano di Bioeconomia ETS** approvata con delibera n.111 del 13.09.2018. Quota annua sociale € 500,00. Non vi è nessun Rappresentante dell'Agenzia presso l'Organo di governo. Gli Enti del Terzo Settore (costituiti ai sensi del D.Lgs 117/2017) esercitano in

via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale – art.5 del già menzionato decreto legislativo – rientrando, conseguentemente nel disposto dell’art. 4 commi 1 e 2 lettera a) del TUSP;

- partecipazione nell’associazione **International Plant Phenomics Network (IPPN)** approvata con delibera n. 207 del 13.11.2015. Quota annua sociale € 3.000,00. Non vi è nessun Rappresentante dell’Agenzia presso l’Organo di governo. Si tratta di un’associazione che rappresenta il riferimento internazionale per lo sviluppo delle ricerche nel settore strategico della plant phenomics. L’Agenzia dispone di una piattaforma di plant phenomics ossia di indagine mediante analisi d’immagine ad elevata efficienza del fenotipo delle piante, unica in Italia e tra le poche al mondo basata sul sistema Scanalyzer 3D;
- **ACQUA S.P.A. e Ce.R.T.A. SOC. CONS. A R.L** entrambe in liquidazione;
- Partecipazione nell’associazione **Cluster Energia Basilicata ETS** (determina 2019/20PS/00007. Quota annuale sociale € 500,00. Non vi è nessun Rappresentante dell’Agenzia presso l’Organo di governo. Lo scopo dell’associazione è quello di aggregare le Imprese, le Università, i Centri di Ricerca e le Organizzazioni Pubblico/Private che operano, a vario titolo, nel settore energetico, per generare, attraverso il Cluster, opportunità di sviluppo tecnologico ed innovativo per l’intero sistema economico della Basilicata.

CREDITI ALSIA VS. REGIONE BASILICATA

assentiti con verbale del Revisore Unico n. 8 del 25/03/2021:

Dati Bilancio Regione Basilicata al 31.12.2020			Dati Bilancio ALSIA al 31.12.2020				
Capitolo	Causale	ResiduoTerza Parte	Capitolo	Oggetto accertamento /impegno	Importo accertamento / impegno	Differenze	Note
U18160	RIACC.IMPEGNO 201003263: P.O.VAL D'AGRI-MELANDRO-SAURO-CAMASTRA- APPROVAZIONE DEL PROGETTO R.E.T.I.- RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA TERRITORIALE INTEGRATA-	120.000,00				120.000,00	L'AGENZIA, PROVVEDERA' AD ACCERTARE LA SOMMA NELL'ESERCIZIO 2021
			E00222	DETERMINA REG. LE N. 1142/05.12.2018 - ACCERTAMENTO PER ANALISI E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO C.R.M.A.	3.243,75	- 3.243,75	Gli impegni regionali : n. 201728060 E n. 201909540 registrati sul capitolo U60435 con DD. 513/05.06.2015 E DD. 1142/05.12.2018, sono stati cancellati dal bilancio regionale con il riaccertamento 2020 a seguito di richiesta dell' ufficio fitosanitario di Matera. L'ente provvederà nell'esercizio 2021

							alla registrazione dell' insussistenza per € 3.243,75.
U60206	OGGETTO: MONITORAGGIO COFINANZIATI E NAZIONALI DEGLI ORGANISMI NOCIVI IN BASILICATA- IMPEGNO A FAVORE DELL'ALSIA - AREA RICERCA SERVIZI AVANZATI PER ANALISI DA EFFETTUARE NEL 2019. CUP C59F18000620007;	18.965,00	E00222	TRASFERIMENTO PER PROGETTO DI RICERCA CTV ED ALTRE ATTIVITA' FITOSANITARIE	18.965,00	-	
U62300	RIACC.IMP.201909512 : RIACC.IMP.201812340 : DGR. 402/2015. FONDO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 DELIBERA CIPE 28/2015. SAD1 (STRUMENTO DI ATTUAZIONE DIRETTA) - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E-ENERGETICA POLO DELLE BIOTECNOLOGIE C/O ALSIA C.DA PANTANELLE METAPONTO ñ AZIONE 3i RIQUALIFI	1.608.204,45	E00828	APPALTO INTEGRATO PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL COSTITUENDO POLO DELLE AGRO-BIOTECNOLOGIE DI PANTANELLO IN AGRO DI BERNALDA. CUP:D84B15000170002 , CIG: 6635968E04. PRESA D'ATTO VERBALE DI VALUTAZIONE DELL'OF	1.552.704,45	55.500,00	Somma impegnata dal Dipartimento per €. 1.650.000,00 N. 201812340 RIACCERT. 201909512 - PROGETTO APPROVATO PER COMPLESSIVI €. 3.644.500,00 - L'Agenzia ha accertato il saldo del progetto per €. 1.594.500,00 così come comunicato al Dipartimento con la determin n. 2018/20GR/00025 del 23/11/2018
U60439	RIACC.IMP.201917299 : D.D. 14AD.2018/D.00223 DEL 20/04/2018 - IMPEGNO A FAVORE DI ALSIA.	36.772,41	E00242	PROGETTO ITINERE - DECRETO INTERMINISTERIALE BIODIVERSITA'N. 1083 DEL 9.2.2017 - D.D. REGIONE BASILICATA 14D.2018/D. 00223 - CUP D46C18000970001 -	36.772,41	-	

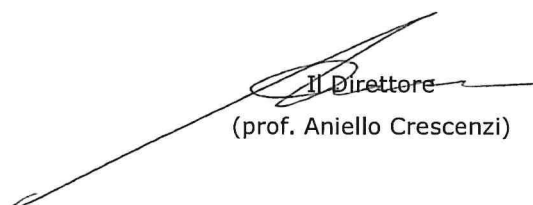
U60439	RIACC.IMP.201918479 : D.D. 14AF.2019/D.00874 DEL 16/09/2019 - IMPEGNO A FAVORE DI ALSIA.	23.133,95	E00242	PROGETTO CARATTERI LUCANI - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 31943 DEL 16.11.2018 - D.D. REGIONE BASILICATA 14D.2019/D.00874 -	23.133,95	-	
U60206	MONITORAGGIO FITOSANITARI COFINANZIATI DEGLI ORGANISMI NOCIVI IN BASILICATA- IMPEGNO A FAVORE DELL'ALSIA - AREA RICERCA SERVIZI AVANZATI PER ANALISI DA EFFETTUARE NEL 2020.	128.635,00	E00222	ACCERTAMENTO ENTRATE ANNO 2020 PROGETTO "CTV ED ALTRE ATTIVITA' FITOSANITARIE"	128.635,00	-	
U61199	FEAMP BASILICATA 2014-2020 - MIS. 2.47 - PROGETTO "VALORIZZAZIONE DELLA TROTA LUCANA" APPROVATO CON DGR 668 DEL 30.09.2019 - IMPEGNO SPESA E LIQUIDAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE	69.000,00	E00245		69.000,00		L'AGENZIA HA ACCERTATO IL PROGETTO NEL PLURIENNALE 2020 2022 NEL SEGUENTE MODO: € 46.000,00 INCASSATI NEL 2020; €. 54.000,00 ACCERTATI NELL'ESERCIZIO 2021; €. 15.000,00 NELL'ESERCIZIO 2022.
U60206	MONITORAGGIO COFINANZIATO DEGLI ORGANISMI NOCIVI IN BASILICATA- IMPEGNO A FAVORE DELL'ALSIA - AREA RICERCA SERVIZI AVANZATI - PER ANALISI FITOSANITARIE EFFETTUATE NEL 2019. CUP C59F18000620007.	10.210,00	E00222		10.210,00		L'AGENZIA PROVVEDERA' AD ACCERTARE LA SOMMA NELL'ESERCIZIO 2021
		2.014.920,81			1.763.454,56	251.466,25	

CREDITI E DEBITI RECIPROCI AL 31.12.2020
CON L'ARPAB ED IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

L'Alsia e l'Arpab, al fine di amministrare le spese comuni per la gestione della struttura di Metaponto di proprietà della Regione Basilicata (ex Agrobios) e sede dei due centri di Ricerca, hanno stipulato in data 31.12.2013 un protocollo d'intesa (recepito con deliberazione commissariale n.1 del 13.01.2014) con il quale hanno definito i criteri di ripartizione delle spese sostenute per i servizi e forniture comuni e, al contempo, hanno ripartito i relativi contratti al fine di consentire a ciascun ente, a decorrere dal 1° gennaio 2014, di agire in via esclusiva, in luogo e per conto dell'altro, dietro rimborso dei relativi costi secondo i criteri stabiliti nel protocollo.

Al 31.12.2020 il credito dell'Agenzia contabilizzato nei confronti dell'Arpab risulta essere di € 180.320,90 così come da determinazione dirigenziale n. 2021/20AF/00011/18.05.2021, mentre, alla stessa data, non risultano debiti dell'Agenzia nei confronti dell'ARPAB.

Analogo discorso per la gestione delle spese comuni con il Consorzio di Bonifica della Basilicata relative all'immobile in comodato d'uso gratuito della sede centrale dell'Alsia in Matera - in via Annunziatella 64 -. Il credito dell'Agenzia a tutto il 31.12.2020 è di € 63.779,17 risultante dagli accertamenti registrati nella contabilità. Le poste a debito riguardano la TARI 2020 (non ancora notificata dal Consorzio) e il consumo del GAS da riscaldamento per l'anno 2020 che saranno registrate nel corso dell'esercizio 2021.


Il Direttore
(prof. Aniello Crescenzi)



ART.41 D.L. 66/2014 CONVERTITO NELLA LEGGE N.89/2014

L'art.41 del D.L.66/2014 sancisce che "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs 30 marzo 2001 n.165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n.231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33".

Ai sensi del comma 3 dell'art.9 del DPCM 22 settembre 2014, l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (coincidente con i termini previsti dall'art.4 del D. Lgs 9 ottobre 2002 n.231 come modificato dal D.Lgs 9 novembre 2012 n.192), o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori (coincidente con la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria) moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

L'indice annuale di tempestività dei pagamenti 2020 è di -1,55 giorni.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa del triennio precedente:

ANNO	ITP in giorni
2017	17,87
2018	11,03
2019	-3,05
2020	-1,55

Il Dirigente dell'Area Affari Generali e Finanziari
(Dott.ssa Rosanna Caragiulo)



Il Direttore
(prof. Aniello Crescenzi)

